



Ministero dell'Istruzione e del Merito

C.P.I.A. di Rovigo

Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

Via N. Badaloni, 2 - 45100 Rovigo Tel: 0425.471639 Fax: 0425.417147
c.f.93036500291 e-mail: romm052008@istruzione.it pec: romm052008@pec.istruzione.it

www.cpiarovigo.edu.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2025

C.P.I.A. di Rovigo



Approvato dal Collegio Docenti

in data 15 febbraio 2023

Delibera n. 11

Approvato dal Commissario straordinario

in data _____

INDICE

| | |
|--|---------|
| 1. Introduzione e aspetti generali | pag. 1 |
| a. Identità del CPIA di Rovigo e assetto organizzativo territoriale | |
| b. Finalità ed obiettivi | |
| c. Tipologie di utenza | |
| 2. Scelte educative e culturali | pag. 6 |
| a. Caratteristiche dell'apprendimento in età adulta | |
| b. Organizzazione modulare | |
| c. Progettazione comune | |
| d. Strumenti didattici digitali | |
| e. Valutazione nei corsi di primo livello-primo periodo didattico | |
| 3. Autonomia organizzativa | pag. 10 |
| 4. Offerta formativa | pag. 10 |
| a. Corsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana per stranieri | |
| b. Corsi di primo livello - primo periodo didattico | |
| c. Corsi modulari brevi. | |
| d. Corsi CIVIS | |
| 5. La Scuola Carceraria | pag. 12 |
| a. La collaborazione tra CPIA e la Casa Circondariale di Rovigo | |
| 6. Commissione per la definizione del Patto formativo | pag. 13 |
| 7. Patto formativo individuale | pag. 13 |
| 8. Calendario | pag. 14 |
| 9. Esami e certificazioni | pag. 15 |
| a. Certificazioni CILS nei Corsi di alfabetizzazione | |
| b. Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione | |
| c. Esito dell'Esame | |
| d. Certificazione delle competenze | |
| e. Certificazione nei corsi modulari brevi | |
| f. Certificazione di lingua inglese "Trinity College London" | |
| 10. Attività previste dagli Accordi-Quadro tra MIUR e Ministero dell'Interno | pag. 17 |
| a. Test di conoscenza della lingua italiana della Prefettura | |
| b. Sessione di educazione civica e cultura italiana | |
| 11. Dati quantitativi sulla complessità dell'Istituto | pag. 18 |
| 12. Fabbisogno risorse umane e richiesta organico potenziato | pag. 19 |
| 13. Piano triennale di aggiornamento e di formazione dei docenti e del personale A.T.A | pag. 19 |
| 14. Quadri orari dei percorsi di istruzione di primo livello | pag. 10 |
| 15. Quadri orari dei percorsi di alfabetizzazione | pag. 21 |
| 16. Progettazioni disciplinari percorsi di I livello-I periodo didattico | pag. 22 |
| 17. Patto Formativo Alfabetizzazione | pag. 43 |
| 18. Patto Formativo Primo livello | pag. 46 |

1. INTRODUZIONE E ASPETTI GENERALI

a. Identità del CPIA di Rovigo e assetto organizzativo territoriale

Il CPIA è una tipologia di istituzione scolastica autonoma (DPR 263/2012, art. 2, c. 1) che realizza un'offerta formativa finalizzata a favorire e sostenere l'innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione adulta a bassa scolarità - italiana e straniera - per agevolarne una migliore occupabilità e una più consapevole partecipazione alla vita civile e sociale. Ogni CPIA è articolato in una rete territoriale di servizio che agisce in stretto raccordo con le autonomie locali, il mondo del lavoro e delle professioni, i soggetti pubblici e privati che a vario titolo si occupano di istruzione e formazione degli adulti.

L'area di intervento del CPIA di Rovigo si identifica con l'ambito territoriale che si inquadra nell'area dell'Azienda Ospedaliera A.U.L.S.S. 5 e comprende punti di erogazione didattica dislocati come di seguito dettagliato.



In coerenza con quanto indicato all'art.2 c.1 del DPR 263/2012 e come stabilito nel DGR n. 2751 del 29.12.2014, il CPIA di Rovigo si configura come rete territoriale di servizio articolata in tre livelli:

1. Unità Amministrativa

- Sede amministrativa centrale: via N. Badaloni n°2 Rovigo, presso URBAN DIGITAL CENTER
- Segreteria della sede associata di Adria: via Umberto I, presso la scuola primaria "Vittorino da Feltre".
- Sedi associate:
 - Sede di Adria, via Umberto 1° n. 18, presso Scuola Secondaria di I° "M. Marin".
 - Sede di Castelmassa, presso Centro Sociale via Oberdan n°11
 - Scuola Carceraria presso la Casa Circondariale di Rovigo, SR 443 DIR,45100 Rovigo

Tramite apposite convenzioni sono inoltre attivati ulteriori punti di erogazione del servizio sul territorio nei seguenti comuni: Badia Polesine, Lendinara, e la frazione di Cavanella Po.

Ulteriori ampliamenti della rete didattica saranno perseguiti e verificati in corso d'anno a seguito della segnalazione da parte degli Enti Locali di bisogni formativi sul territorio, purché compatibili con le risorse e le condizioni logistiche disponibili.

2. Unità Didattica

Il CPIA si riferisce, altresì, dal punto di vista organizzativo-didattico, alle istituzioni scolastiche di secondo grado dove si erogano percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello; tali punti di erogazione di secondo livello sono "incardinati" nelle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado a tal fine individuate nell'ambito della competenza esclusiva delle Regioni.

Le Istituzioni Scolastiche di secondo grado che erogano percorsi di istruzione per adulti di secondo livello e con cui il CPIA ha stipulato uno specifico accordo di rete, ai sensi del DPR 275/99, per il funzionamento della Commissione del patto formativo individuale, sono:

- IIS "Viola-Marchesini" di Rovigo
- Liceo Artistico "Bruno Munari" di Castelmassa (RO)
- IIS "Colombo" di Adria (RO)
- IIS "De Amicis" di Rovigo

3. Unità Formativa

Al fine di ampliare l'offerta formativa e di favorire il raccordo con altre tipologie di percorsi di istruzione e formazione che tengano conto del contesto culturale, sociale ed economico del territorio, il CPIA ha stretto collaborazioni con:

- Centro del Lavoro;
- Caritas;
- Assessorati all'istruzione e pari opportunità di vari Comuni;
- Informagiovani e biblioteche;
- Cooperative e associazioni.

b. Finalità e obiettivi

L'azione del CPIA ha come finalità proprie l'organizzazione di:

- percorsi formali di istruzione e formazione rivolti agli adulti italiani e stranieri per agevolarne la crescita culturale nonché una più consapevole ed integrata partecipazione negli ambiti sociali, lavorativi e di cittadinanza; in particolare i percorsi formali sono rivolti al rilascio di:
 - Certificato di conoscenza della lingua italiana di livello A2, anche nella Casa Circondariale
 - Diploma di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione (secondaria di 1° grado), anche nella Casa Circondariale
 - Certificato di assolvimento dell'obbligo di istruzione

- azioni di continuità tra i diversi livelli di istruzione per gli adulti per promuovere il successo formativo e il conseguimento dei titoli di studio o della certificazione richiesta;
- servizi di accoglienza e orientamento per l'individuazione e la costruzione di percorsi personalizzati di apprendimento.

Inoltre il CPIA si propone di:

- creare un ambiente formativo di apertura e disponibilità, che favorisca in ciascun individuo interessi e desiderio di nuove conoscenze, aiuti a rafforzare l'autostima e faciliti la capacità di relazionarsi con gli altri in un'ottica multiculturale e di confronto;
- creare occasioni formative particolarmente rivolte ai gruppi più vulnerabili quali i minori a rischio dispersione, le donne, gli adulti marginalizzati;
- attuare azioni innovative all'interno del sistema di istruzione degli adulti nella prospettiva dell'apprendimento lungo tutto il corso della vita (lifelong learning);
- attuare azioni di valorizzazione degli apprendimenti in ambito formale, non formale, informale nella prospettiva dell'estensione orizzontale della formazione che può aver luogo in tutti gli ambiti e in qualsiasi fase di vita (lifewide learning).
- migliorare la qualità del processo di insegnamento/apprendimento tenendo conto non solo delle problematiche e dei tempi di apprendimento individuali ma anche delle problematiche lavorative (soprattutto legate alle turnazioni) mantenendo un clima di accoglienza e di piena disponibilità;
- rendere costantemente consapevole lo studente del proprio percorso e della progressione in atto verso l'obiettivo di fine corso;
- facilitare l'orientamento in uscita dei corsisti di primo livello e dei corsi intensivi di alfabetizzazione attraverso una figura appositamente individuata (Funzione Strumentale o altra figura, secondo le deliberazioni del Collegio dei Docenti).

b/1. Punti di forza

- Innovazione dal punto di vista organizzativo didattico (passaggio dal sistema annuale a quello quadrimestrale semi-intensivo dei corsi di alfabetizzazione; corsi di potenziamento linguistico di tipo intensivo per gli studenti iscritti alle scuole secondarie di secondo grado);
- Innovazione dal punto di vista tecnologico (acquisizione ed installazione di Digital Board per ciascun ambiente di apprendimento delle sedi principali e della sede associata di Lendinara)
- Innovazione dal punto di vista tecnologico didattico (innovativo sistema di registrazione "interattiva" delle lezioni, funzionale all'attivazione della FAD; strutturazione della piattaforma Moodle nella quale inserire le lezioni della FAD dopo la strutturazione dei corsi secondo UDA);
- Lettura delle istanze del territorio (con l'attivazione dei corsi CIVIS);

- Capacità di cogliere le istanze provenienti dalle scuole del territorio (corsi intensivi di alfabetizzazione per studenti almeno 15enni iscritti alle Secondarie di primo e secondo grado).

b/2. Punti di debolezza

- Elevata numerica di studenti che abbandonano i corsi di alfabetizzazione ed i corsi di primo livello durante il periodo delle lezioni. Invarianza di tale percentuale nonostante il passaggio, per i corsi di alfabetizzazione, dalla strutturazione annuale bisettimanale a quella quadrimestrale semi-intensiva;
- Ancora insoddisfacente percentuale di studenti che, pur frequentando regolarmente, non riescono a superare le prove conclusive di livello ovvero che non acquisiscono una attestazione/certificazione linguistica;
- Bassa percentuale di studenti che acquisiscono una attestazione di livello A2;
- Bassa percentuale di studenti che, alla fine del percorso di primo livello, proseguono gli studi nella scuola secondaria di secondo grado o nei corsi professionali regionali;

b/3 Correttivi

Per superare i punti di debolezza occorre:

- Migliorare la qualità del processo di insegnamento/apprendimento, tenendo conto non solo delle problematiche e dei tempi di apprendimento individuali, ma anche delle problematiche lavorative (soprattutto legate alle turnazioni), mantenendo un clima di accoglienza e di piena disponibilità.
- Creare un modulo trasversale di orientamento in uscita dai percorsi di primo livello.
- Proseguire, fino a portarlo a completamento, il progetto MOODLE/FAD – FAD che è espressamente prevista già dalle Linee Guida del 2015 - con la finalità di favorire la continuità del percorso educativo anche per quegli studenti che, a causa dei turni di lavoro, non possono essere costantemente a lezione.

Tali azioni di miglioramento si articolano nelle seguenti progettualità:

- Realizzare una progettazione comune per tutti i corsi di alfabetizzazione dello stesso livello, che permetta passaggi rapidi tra livelli con monitoraggi condivisi dei risultati conseguiti.
- Individuare una figura per l'orientamento in uscita dei percorsi di primo livello che sia il riferimento, per tutte le sedi, in relazione all'orientamento in uscita. Questa figura dovrà analizzare l'offerta formativa del territorio, saperla presentare ai corsisti ed essere di guida per gli studenti fino alla presa di consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri desideri formativi.

c. Tipologia di utenza

Nella Rete del CPIA di Rovigo confluiscono corsisti che abbiano compiuto sedici anni ma anche quindicenni, in presenza di specifiche problematiche da analizzare e valutare singolarmente, e specificamente:

- corsisti stranieri iscritti ai corsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana;
- corsisti italiani e stranieri iscritti al percorso di istruzione di primo livello primo periodo didattico per il conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, e fra questi:
 - minori quindicenni, privi del titolo di studio conclusivo del primo ciclo d'istruzione e in ritardo con la carriera scolastica e che si trovino nella condizione di essere già inseriti in progetti di recupero scolastico e progetti socio-assistenziali di supporto a causa di difficoltà di tipo familiare o personale, debitamente documentati, unitamente a elementi aggravanti quali irregolarità della frequenza e/o pluriripetenza
- stranieri neo arrivati in Italia che hanno compiuto il quindicesimo anno di età, privi del titolo di studio conclusivo del primo ciclo d'istruzione (Accordo tra la Regione Veneto e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, finalizzato a disciplinare, per il triennio 2020/23, l'inserimento degli studenti quindicenni nei percorsi del CPIA. Prot. Regione Veneto 0119862 del 15/03/21);
- adulti che accedono al servizio di orientamento, accoglienza e valutazione crediti per il rientro nel percorso di istruzione;
- adulti svantaggiati con particolari problemi di apprendimento che debbano recuperare i saperi e le competenze di cittadinanza (ampliamento dell'offerta formativa);
- corsisti adulti che seguono corsi di informatica di base e di lingua straniera come potenziamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (ampliamento dell'offerta formativa);
- stranieri che intendono sostenere gli esami CILS di conoscenza della lingua italiana, di cui il CPIA è centro esaminatore (servizi offerti);
- stranieri che sostengono la prova di accertamento linguistico organizzata in collaborazione con la Prefettura di Rovigo;
- stranieri iscritti ai percorsi modulari di formazione civica previsti nell'ambito dell'Accordo di integrazione e sottoposti all'accertamento previsto;
- detenuti presso la Casa Circondariale di Rovigo.

2. SCELTE EDUCATIVE E CULTURALI

a. Caratteristiche dell'apprendimento in età adulta

La letteratura dedicata alla formazione in età adulta definisce alcune modalità che devono qualificare le attività rivolte ad adulti attraverso la messa in relazione delle caratteristiche dell'apprendimento adulto con le azioni che le istituzioni di istruzione devono adottare.

L'apprendimento in età adulta è caratterizzato, tra l'altro, da:

- a. la consapevolezza della autonomia della scelta da cui è scaturita la decisione di rientrare in formazione;
- b. l'eccezionalità della scelta - rispetto al percorso di vita tipico dell'età adulta - che richiede sostegno e incoraggiamento da parte dell'istituzione scolastica;
- c. la disponibilità ad apprendere nuove cose, sebbene contrastata dagli obblighi e dalle incombenze della vita adulta;
- d. il patrimonio di esperienze possedute, che devono essere individuate e divenire risorse per l'apprendimento;
- e. una prospettiva temporale certa, riconoscibile e immediata che porta l'adulto a richiedere riconoscibilità degli ambiti di apprendimento e applicazioni utili alle esigenze della vita concreta.

b. Organizzazione modulare

Tutti i corsi del CPIA hanno un'organizzazione modulare suddivisa in unità di apprendimento e si concludono con una certificazione di competenze per gli studenti che raggiungono gli obiettivi didattici. Un modulo è un pacchetto formativo autonomo e significativo, finalizzato al raggiungimento di un risultato e di competenze ben definite, con una precisa durata oraria, correlato al livello e al periodo didattico di riferimento. La modularità è una scelta didattica e organizzativa che permette:

- il riconoscimento dei crediti in maniera trasparente e certificabile,
- l'articolazione di ciascun percorso disciplinare in pacchetti formativi di competenze, abilità e contenuti certificabili singolarmente,
- la personalizzazione del percorso,
- azioni di flessibilità quale ad esempio la fruizione a distanza (FAD). La FAD è attualmente in fase di completamento per il corso di primo livello – primo periodo didattico e in fase di progettazione per i corsi di alfabetizzazione.

“La modularità agevola la personalizzazione dei percorsi e permette la possibilità di frequenza a persone che non possono partecipare a programmi intensivi e, allo stesso tempo, consente una marcata intenzionalità educativa, perché comporta l'acquisizione di saperi essenziali, significativi, stabili e capitalizzabili” (Direttiva Ministeriale del 6 febbraio 2001).

c. Progettazione comune

Il CPIA adotta una progettazione comune suddivisa in UDA, sia per i corsi di primo livello che per i corsi di alfabetizzazione, che permetta passaggi rapidi tra livelli con monitoraggi condivisi dei risultati conseguiti.

d. Strumenti didattici digitali

L'istituto ha investito nell'acquisto di:

- una Digital Board per aula allo scopo di favorire l'apprendimento dei corsisti e di agevolare il lavoro dei docenti, che possono sfruttare le nuove tecnologie per la didattica. Le Digital Board sono presenti in tutte le sedi e nel punto di erogazione di Lendinara;
- un innovativo sistema di registrazione "interattiva" delle lezioni, funzionale all'attivazione della FAD;
- la strutturazione della piattaforma Moodle nella quale inserire le lezioni della FAD.

e Valutazione nei corsi di primo livello-primo periodo didattico

Perché si valuta? La valutazione risponde alle seguenti funzioni fondamentali:

- verificare l'acquisizione degli apprendimenti pregressi e programmati;
- adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo;
- predisporre eventuali interventi di rinforzo o consolidamento e di potenziamento, individuali e collettivi;
- promuovere l'autovalutazione delle proprie competenze, l'autoconsapevolezza delle proprie potenzialità;
- fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico;
- comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici (per i minorenni).

Chi e che cosa si valuta? Le UDA rappresentano il principale riferimento per la valutazione.

La competenza è del Gruppo di livello per i percorsi di primo livello.

Costituiscono oggetto della valutazione:

- l'analisi dei prerequisiti
- la verifica degli apprendimenti programmati, ossia delle competenze, delle abilità e conoscenze disciplinari indicate nelle UDA;
- la valutazione del comportamento, cioè della partecipazione, dell'impegno manifestato, dell'interesse, del rispetto delle regole e dell'autonomia, come condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo (in particolare per gli utenti minori). La valutazione accompagna e regola l'azione didattica. Tre sono le fasi fondamentali:

1. Fase iniziale con prove d'ingresso nei vari ambiti disciplinari: gli elementi di conoscenza ottenuti permettono la definizione dei livelli di partenza del gruppo di livello e il riconoscimento dei crediti agli studenti che sono già in possesso di competenze.

FASCE DI LIVELLO - INDICATORI

| | |
|--------------|--|
| ALTA | Partecipazione e interesse: attivi |
| | Metodo di lavoro: autonomo |
| | Acquisizione e rielaborazione dei contenuti proposti: buone |
| MEDIA | Partecipazione e interesse discreti |
| | Metodo di lavoro abbastanza autonomo |
| | Acquisizione e rielaborazione dei contenuti proposti: discrete |
| BASSA | Partecipazione e interesse: sufficienti |
| | Metodo di lavoro: poco autonomo |
| | Acquisizione e rielaborazione dei contenuti: scarsa |

2. Fase intermedia come momento di valutazione intermedia e finale del processo di apprendimento dei vari percorsi disciplinari (UDA);

INDICATORI - VOTO

| | |
|------|--|
| 10-9 | <ul style="list-style-type: none"> • Possiede conoscenze complete, approfondite e personalizzate • Applica conoscenze e competenze in situazioni diverse con precisione e autonomia • Organizza in modo autonomo e completo le consegne, utilizzando strategie adeguate ed elaborando percorsi personalizzati |
| 8 | <ul style="list-style-type: none"> • Possiede conoscenze articolate e sicure • È in grado di rielaborare e trasferire conoscenze e competenze in situazioni differenti • Esegue con autonomia e impegno le consegne |
| 7 | <ul style="list-style-type: none"> • Possiede conoscenze articolate e di norma sicure • Coglie il senso dei contenuti e li elabora in modo apprezzabile • Sa trasferire abilità e competenze in situazioni differenti con una certa autonomia |
| 6 | <ul style="list-style-type: none"> • Possiede conoscenze sufficienti • Sa orientarsi nelle tematiche fondamentali proposte • Sa eseguire consegne anche se con imprecisione |
| 5 | <ul style="list-style-type: none"> • Possiede conoscenze molto frammentarie e superficiali • Fatica a trasferire conoscenze e competenze in ambiti determinati • Si applica superficialmente o con discontinuità |

3. Fase finale come valutazione (stessi indicatori della tabella precedente) e presentazione del gruppo di livello all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione (da inserire nella relazione finale)

| FASCIA DI LIVELLO | DESCRITTORI |
|-------------------|---|
| ALTA | Partecipazione/interesse: attivi Impegno: attivo/costruttivo Metodo di lavoro: autonomo/ efficace Progressi: notevoli Raggiungimento obiettivi: completo/ esauriente |
| MEDIA | Partecipazione/interesse: produttivi Impegno: positivo Metodo di lavoro: autonomo Progressi: evidenti Raggiungimento obiettivi: soddisfacente |
| BASSA | Partecipazione/interesse: sufficienti Impegno: sufficiente Metodo di lavoro: abbastanza autonomo Progressi: apprezzabili Raggiungimento obiettivi: sufficiente |
| NON SUFFICIENTE | Partecipazione/interesse: non sufficiente Impegno: non sufficiente Metodo di lavoro: non autonomo Progressi: non apprezzabili Raggiungimento obiettivi: non sufficiente |

Per la valutazione si rimanda alle griglie, già presenti nel sito del CPIA di Rovigo (<https://cpiarovigo.edu.it/>) nella sezione Valutazione alunni, e relative al “Giudizio globale dello sviluppo degli apprendimenti” e al “Giudizio sul Comportamento”. Le griglie sono state redatte seguendo le nuove norme sulla valutazione ai sensi del D.Leg. 62/2017.

3. AUTONOMIA ORGANIZZATIVA

Nell'offerta formativa del C.P.I.A. ha un ruolo fondamentale la fase dell'accoglienza. Essa infatti permette di conoscere bisogni, capacità di base, interessi e aspettative, disponibilità di tempo degli utenti e quindi di tarare discipline, contenuti delle stesse, obiettivi e metodologie. L'accurata gestione di questa fase é determinante per definire quali e quanti percorsi formativi attivare.

In sintonia con il Memorandum sull'istruzione e la formazione permanente della Commissione delle Comunità europee del 30 ottobre 2000, e con la normativa scolastica vigente in tema di certificazioni, il C.P.I.A. si impegna ad elaborare strumenti (colloqui individuali, test disciplinari, rilevamento delle esperienze scolastiche pregresse documentabili, di quelle lavorative e di eventuali altri titoli culturali) e sistemi per convalidare l'esperienza precedente attraverso la valutazione e il riconoscimento delle competenze acquisite in contesti diversi, anche nell'ambito dell'educazione non formale e informale. Tale riconoscimento di competenze pregresse si tradurrà in un immediato accreditamento di moduli e conseguente accorciamento del percorso formativo.

La raccolta delle informazioni durante il colloquio permette inoltre di capire quanto il C.P.I.A. possa rispondere all'esigenza formativa del singolo e quanto invece sia necessario indirizzare l'utente verso altri percorsi formativi ed integrati con altre istituzioni.

Diventa inoltre necessario gestire una funzione di orientamento soprattutto quando ci si rivolge a stranieri con media e alta scolarità che vogliono riprendere a studiare in Italia o rivalutare i loro titoli di studio nel contesto del sistema scolastico italiano.

4. OFFERTA FORMATIVA

Il CPIA sta collaborando con altre istituzioni per "leggere" i bisogni formativi della popolazione adulta, collegandosi anche con il mondo del lavoro e con gli Enti Locali per l'informazione capillare sulle iniziative progettate e per un eventuale dislocamento territoriale di una parte delle attività. Tra queste troviamo: Az. ULS, Istituti di Istruzione secondaria di II grado, Centri di Formazione Professionale, Centro per l'impiego della Provincia, ecc.

In questo ambito, a seguito dei contatti avviati con il territorio, sono state programmate le seguenti attività formative:

- a. corsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana per stranieri;
- b. corsi di primo livello - primo periodo didattico;
- c. corsi modulari brevi (ampliamento dell'offerta formativa);

a. Corsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana per stranieri

Sono finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore ad A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue elaborato dal Consiglio d'Europa. Il certificato di conoscenza della lingua italiana a livello A2 è utile per il rilascio del permesso CE per soggiornanti di lungo periodo (ex DM 7 dicembre 2021)

I corsi di alfabetizzazione si suddividono in corsi:

- Intensivi (annuali, con cinque lezioni a settimana) rivolti a studenti di almeno quindici anni iscritti alle Secondarie di primo e secondo grado;
- Semi-intensivi (quadrimestrali con tre lezioni a settimana, due delle quali tenute da un docente alfabetizzatore e la terza - di potenziamento della letto-scrittura - tenuta da un docente del primo livello), che costituiscono il percorso didattico prioritario;
- Corsi annuali con due lezioni a settimana, solo qualora non sia possibile, a causa della numerica del personale docente, effettuare corsi semi-intensivi

b. Corsi di primo livello - primo periodo didattico

Sono finalizzati al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media)

ORARIO COMPLESSIVO: 400 ore più ulteriori 200 ore se l'adulto non possiede la certificazione di scuola primaria

c. Corsi modulari brevi

- Corsi di lingue straniere - inglese, spagnolo.
- Corsi d'informatica di base ed avanzato.
- Corsi di italiano L2 di livello Alfa e B1.

d. Corsi CIVIS

Data la specificità del territorio, l'Istituto utilizza i fondi europei per l'attivazione di corsi CIVIS nelle zone limitrofe alle sedi del CPIA (quali, ad esempio, Fiesse Umbertino, Occhiobello, Gavello, Trecenta, Bergantino, etc.) in base alle richieste dei comuni. Questi corsi sono rivolti ai cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale che abbiano compiuto il 16° anno di età e che siano titolari di regolare permesso di soggiorno e/o dello status di rifugiato (quindi con codice fiscale già assegnato). Per i prossimi anni scolastici si cercherà di strutturare una Rete con gli Enti del terzo settore e con gli EE.LL. finalizzata alla individuazione dei bisogni territoriali.

5. LA SCUOLA CARCERARIA

La scuola in carcere è elemento fondamentale del percorso di riabilitazione per il futuro reinserimento della persona detenuta nella società. È un luogo di socializzazione, confronto, accettazione e scoperta dell'alterità.

Attraverso l'attività didattica, flessibile e calibrata sui bisogni individuali del corsista e del gruppo classe, ciascuno costruisce, recupera e consolida la propria identità al fine di riconquistare progressivamente una dimensione progettuale sulla propria esistenza.

La scuola è anche l'occasione per ristabilire una "normalità" nella scansione della giornata; è un impegno, favorisce una presa di responsabilità verso se stessi e verso gli altri a partire dal rapporto che piano piano si costruisce con gli insegnanti.

La classe è il luogo dove è possibile essere studenti e non carcerati, dove è possibile stabilire relazioni volontarie e non costrittive, dove essere se stessi.

In questo percorso, un ruolo fondamentale lo svolge la didattica che è sempre ritagliata su misura in base alle caratteristiche dei singoli e - non secondariamente - alle dinamiche di gruppo che si rivelano nel tempo scuola. Per questo, la scuola in carcere (più che in altri luoghi) necessita di programmazioni aperte e flessibili, adattabili facilmente ai bisogni che di volta in volta emergono, di rispondere agli input dei corsisti.

L'attività in classe deve essere volta ad un recupero dell'autostima e del senso di autoefficacia, ad una meta-riflessione sulla propria biografia e sui propri vissuti traumatici, nella direzione di una ri-definizione di sé, con l'obiettivo di riuscire, una volta terminata l'esperienza della detenzione, a riprendere la propria vita "fuori" con nuova consapevolezza e nuovi strumenti. Ovvio che in tutto ciò, la possibilità di ottenere un diploma di primo livello o delle certificazioni linguistiche, gioca un ruolo importantissimo; è anche il punto di arrivo di un percorso che, di per sé, deve essere arricchente e capace di provocare un cambiamento.

a. La collaborazione tra CPIA e la Casa Circondariale di Rovigo

L'attività di collaborazione del Centro con la Casa Circondariale di Rovigo è iniziata quando si sono costituiti i Centri Territoriali Permanenti, in particolare a Rovigo il CTP era parte dell'allora IV Circolo Didattico.

La Casa Circondariale di Rovigo era situata in via Mazzini accanto al Tribunale di Rovigo e lì il CTP organizzava corsi per l'istruzione e la formazione in età adulta quali corsi di lingua italiana per detenuti stranieri, corsi di lingua inglese e corsi di informatica di base con l'obiettivo di offrire opportunità di arricchimento culturale e occasioni di crescita personale e professionale alla popolazione detenuta al fine di una migliore integrazione sociale.

Dall'a.s. 2015/16, con l'istituzione del CPIA e con l'apertura della nuova Casa Circondariale che ospita un maggior numero di detenuti, è iniziato un percorso di offerta formativa più strutturato, con l'intento di offrire un corso per il conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

Gli esiti positivi hanno fatto sì che il percorso verso la costituzione di una scuola carceraria fosse una conseguenza naturale.

Il Decreto Regionale n. 2044 del 28.12.2018, riguardante il dimensionamento della rete scolastica del Veneto, ha sancito la nascita della nuova sede per il CPIA di Rovigo, la scuola carceraria, unica nuova realtà in tutta la provincia, presso la quale vengono proposti gli stessi corsi istituzionali e gli stessi corsi di ampliamento dell'offerta formativa che caratterizzano il CPIA di Rovigo.

6. COMMISSIONE PER LA DEFINIZIONE DEL PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE

Ai fini dell'ammissione al periodo didattico cui l'adulto chiede di accedere avendone titolo, il CPIA costituisce, nel quadro di uno specifico accordo di rete con le istituzioni scolastiche dove sono incardinati i percorsi di secondo livello, la Commissione per la definizione del patto formativo individuale.

La Commissione è formata da docenti del primo livello e da docenti del secondo livello, è presieduta dal Dirigente scolastico del CPIA di Rovigo. Il compito principale della Commissione è l'ammissione dell'adulto al periodo didattico cui chiede di accedere avendone titolo.

La Commissione ha altresì il compito di definire il Patto formativo individuale. Il Patto rappresenta un contratto condiviso e sottoscritto dall'adulto, dalla Commissione e dal Dirigente del CPIA con il quale viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP) relativo al periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione.

7. PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE

Nel CPIA l'organizzazione dell'offerta didattica si basa sulla personalizzazione del percorso così come riassunto nel Patto formativo individuale, definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto. La definizione del Patto formativo individuale è compito della Consiglio di Classe, per i corsi di primo livello, e del docente coordinatore, per i corsi di italiano L2. Il Patto rappresenta un contratto condiviso e sottoscritto dall'adulto con cui viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP) relativo al periodo richiesto dall'adulto, e riporta:

- i dati anagrafici;
- il periodo didattico del percorso al quale è iscritto l'adulto;
- l'elenco delle competenze riconosciute come crediti ad esito delle procedure di individuazione, valutazione ed attestazione;
- il monte ore complessivo del Piano di Studio Personalizzato;
- il piano delle UdA relative alle competenze da acquisire;
- l'indicazione della durata di fruizione del PSP;

- la firma del Dirigente del CPIA, del docente tutor e dell'adulto.

In caso di necessità di eventuali aggiornamenti del percorso formativo, dovuti agli esiti di valutazione formativa, alla variazione di uno o più termini pattuiti oppure su richiesta dell'utente, è sempre possibile modificare e rinegoziare il percorso descritto nel Patto formativo, che viene ad essere formulato dopo le seguenti fasi:

Per i corsi di alfabetizzazione, organizzati in quadrimestri, il Patto Formativo Individuale può essere di due tipologie:

1. Patto cosiddetto "Annuale" ovvero che consente, anche in un solo periodo didattico, di superare un livello linguistico o addirittura, in due periodi didattici, due livelli linguistici;
2. Patto cosiddetto "Biennale", da riservarsi ad analfabeti o a studenti con competenze linguistiche fragili, con l'obiettivo di conseguire il livello A2 in più periodi didattici.

Tale Patto, nella sua formulazione ministeriale è allegato al PTOF (Allegato N. 1)

Per i corsi di primo livello il Patto è generalmente annuale oppure può essere biennale qualora il corsista straniero non possenga una buona conoscenza della lingua italiana. Il patto biennale prevede quindi una frequentazione dei corsi di italiano per il consolidamento della lingua, per poi passare nel corso di primo livello. (Allegato n. 2).

8. CALENDARIO

L'anno scolastico si sviluppa nei termini temporali indicati dal Ministero e secondo il calendario scolastico regionale, per un totale di frequenza obbligatoria pari a 400 ore per i percorsi di primo livello - primo periodo didattico che conducono all'esame di Stato, comprendendo nel computo orario l'esito delle azioni di flessibilità e personalizzazione di cui sopra.

Il percorso di 400 ore può essere implementato fino ad un massimo di ulteriori 200 ore per i corsisti che necessitino di un recupero di competenze di livello primario o di un rinforzo linguistico. La valutazione dei corsi di primo livello primo periodo didattico viene svolta con scrutinio quadrimestrale. Viene svolta una sessione di esami di Stato a giugno.

È possibile svolgere una sessione straordinaria di esami a febbraio per i corsisti che abbiano maturato i crediti necessari per sostenere l'esame.

Per i corsi di alfabetizzazione è previsto il seguente calendario:

- Corsi intensivi (quadrimestrali con cinque lezioni a settimana) rivolti a studenti di almeno quindici anni iscritti alle Secondarie di primo e secondo grado;
- Corsi semi-intensivi (quadrimestrali con tre lezioni a settimana, due delle quali tenute da un docente alfabetizzatore e la terza – di potenziamento della letto-scrittura – tenuta da un docente del primo livello), che costituiscono il percorso didattico prioritario;
- Corsi annuali con due lezioni a settimana. Da svolgere laddove la numerica dei docenti in organico non consenta lo svolgimento dei corsi tri-settimanali.

Per accedere al test finale è necessario che il corsista frequenti almeno il 70% delle lezioni previste per il corso.

9. ESAMI E CERTIFICAZIONI

a. Certificazioni CILS nei Corsi di alfabetizzazione

Da anni presso il CPIA di Rovigo è attiva una convenzione con l'Università per Stranieri di Siena, grazie alla quale è possibile sostenere gli esami CILS (Certificato di Italiano come Lingua Straniera).

La Certificazione CILS è un titolo di studio ufficialmente riconosciuto a livello internazionale, che attesta il grado di competenza linguistico-comunicativa in italiano come L2 sui sei livelli proposto dal Quadro Comune Europeo di Riferimento del Consiglio d'Europa.

La Certificazione CILS è utilizzabile dai cittadini stranieri per l'inserimento nel mondo del lavoro e dello studio, per l'iscrizione alle università Italiane (livello B2), per l'insegnamento dell'italiano. La Certificazione CILS è la prima certificazione di italiano ad aver adottato il sistema di sei livelli di competenza linguistico-comunicativa proposto dal Quadro Comune Europeo di Riferimento del Consiglio d'Europa e ad aver realizzato moduli di certificazione specifici per lavoratori di origine straniera in Italia. Presso il CPIA di Rovigo è possibile sostenere gli esami relativi ai seguenti livelli:

- Livello A2
- Livello A2 - Integrazione
- Livello Uno-B1
- Livello B1 - Cittadinanza

La Legge 1° dicembre 2018, n. 132, lega l'ottenimento della cittadinanza italiana al possesso del livello B1 in lingua italiana, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (2001). Il Centro CILS ha creato un esame di tale livello, destinato proprio a coloro che richiedono la cittadinanza italiana. Avendo obiettivi specifici, l'esame CILS B1 Cittadinanza ha un costrutto e un formato diverso da quello dell'esame CILS UNO B1. In particolare il B1 Cittadinanza descrive una porzione di competenza molto più limitata rispetto al B1 standard e per questo ha una spendibilità limitata ai soli scopi della cittadinanza. Tale esame non copre gli scopi lavorativi, accademici ecc. Gli esami si svolgono presso la sede centrale di Rovigo.

b. Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Il nuovo esame di stato per CPIA è disciplinato dal D.M. 62 del 13.04.2017 e dalle circolari emanate annualmente dal Ministero dell'Istruzione. Il giudizio di idoneità all'ammissione è espresso in decimi, e può essere anche inferiore a sei/decimi. I livelli sono così stabiliti:

| | |
|------|--------------------|
| 6 | Livello iniziale |
| 7 | Livello base |
| 8 | Livello intermedio |
| 9/10 | Livello avanzato |

La prima prova scritta afferisce all'asse culturale dei linguaggi, italiano, mentre la seconda prova verifica la conoscenza della lingua comunitaria inglese; infine l'ultima prova scritta si riferisce ai risultati di apprendimento relativi all'asse matematico.

Il colloquio pluridisciplinare, che ha inizio con la discussione sulle prove scritte, è finalizzato ad accertare le competenze a conclusione del primo periodo didattico dei percorsi di primo livello con particolare riferimento a quelle non oggetto di prova scritta.

Viene valorizzato il patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla sua storia individuale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente. Inoltre il colloquio può riguardare la discussione di un progetto di vita e di lavoro elaborato dall'adulto nel corso dell'anno, in modo anche da accertare il livello di acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza.

c. Esito dell'Esame

La sottocommissione attribuisce a ciascuna prova scritta e al colloquio un voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Per l'attribuzione del voto finale dell'esame la sottocommissione:

- calcola la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore;
- determina il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti di cui al punto precedente. Tale voto viene arrotondato all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria. Supera l'esame il candidato che abbia ottenuto un voto finale di almeno sei decimi. Ai candidati che abbiano ottenuto una votazione di dieci decimi può essere attribuita la lode con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione.

La commissione redige, inoltre, un motivato giudizio complessivo sulla base dei criteri definiti nella seduta preliminare.

d. Certificazione delle competenze

Ad esito dell'esame di Stato viene rilasciato il certificato delle competenze a conclusione dei percorsi di primo livello primo periodo didattico, così come declinate nell'allegato 2 alla C.M. n. 9/2017.

e. Certificazione nei corsi modulari brevi

Al termine di ciascun modulo, valutato il raggiungimento di una frequenza pari al 70% del monte ore e l'esito del test finale, viene rilasciato un attestato di frequenza.

f. Certificazione di lingua inglese “Trinity College London”.

Il CPIA di Rovigo offre la possibilità di conseguire la certificazione di lingua inglese “Trinity College London”, riconosciuta in ambito internazionale e spendibile nei settori di studio e di lavoro. In quanto Centro di esami Trinity, il CPIA di Rovigo può accogliere nelle proprie sessioni d’esame non solo i propri iscritti ma anche candidati esterni che si iscrivono autonomamente o che provengono da altre istituzioni scolastiche che non siano centri di esami Trinity. Le sessioni di esame sono sia orali (GESE) che di abilità integrate (ISE) e si svolgono generalmente in maggio.

10. ATTIVITÀ PREVISTE DAGLI ACCORDI-QUADRO TRA MIUR E MINISTERO DELL’INTERNO

Il CPIA di Rovigo è sede di svolgimento di:

- test di conoscenza della lingua italiana di cui al D.M. del 7 dicembre 2021 rivolto agli stranieri che richiedono il permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo;
- sessione di formazione civica e di informazione di cui al DPR n.179 del 14/09/2011.

a. Test di conoscenza della lingua italiana della Prefettura

Il Ministero dell’Interno, di concerto con il Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, con Decreto Ministeriale del 7 dicembre 2021, ha fissato le modalità di svolgimento del test di conoscenza della lingua italiana il cui superamento consente il rilascio del permesso di soggiorno. In questo modo, il migrante (regolarmente soggiornante in Italia da almeno cinque anni, già titolare di un permesso di soggiorno o in scadenza, o scaduto, e che abbia compiuto i 14 anni di età) che ritiene di avere sufficienti competenze linguistiche in italiano (almeno il livello A2 del QCER, oggetto di verifica nel test) e punta a ottenere il permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo senza fare un corso di lingua italiana L2, può sostenere il test, presentando domanda alla Prefettura dove ha il domicilio. La Prefettura convoca, per posta o per e-mail, entro 60 giorni, lo straniero che ha fatto richiesta di sostenere il test, indicando il giorno, l’ora ed il luogo in cui si deve presentare. Lo straniero si deve presentare presso il luogo indicato nella lettera di convocazione (a Rovigo è la sede del CPIA di Rovigo in via N. Badaloni n. 2, portando con sé la lettera di convocazione, il permesso di soggiorno e un documento di riconoscimento).

b. Sessione di educazione civica e cultura italiana

È un ciclo formativo di 10 ore che informa su: la Costituzione Italiana, le principali istituzioni pubbliche, i diritti e i doveri degli stranieri in Italia, le facoltà e gli

obblighi inerenti al soggiorno, i diritti e i doveri reciproci dei coniugi, i doveri dei genitori verso i figli, anche in riferimento all'obbligo di istruzione.

11. DATI QUANTITATIVI DELLA COMPLESSITÀ DELL'ISTITUTO A.S. 2022/23

| Tipologia di percorso didattico/formativo | Totale corsi erogati |
|--|---|
| Percorsi di I livello –primo periodo didattico | 4 |
| Percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana | 37 (primo quadrimestre) |
| Percorsi di arricchimento dell'offerta formativa (inglese, spagnolo e informatica) | 23 (primo quadrimestre) |
| Risorse umane interne Docenti | Totale unità |
| Lettere | 4 |
| Matematica | 3 |
| Tecnologia | 3 |
| Inglese | 4 |
| Italiano per Alloglotti | 2 |
| Alfabetizzatori | 6 |
| Risorse umane interne Personale ATA | Totale unità |
| DSGA reggente | 1 |
| Assistenti amministrativi | 4 |
| Docente di supporto all'organizzazione | 1 |
| Collaboratori scolastici | 7 |
| Risorse strutturali Aule | Totale |
| Sede di Rovigo | 4 in esclusiva + 3 in condivisione |
| Sede di Adria | 3 |
| Sede di Castelmasa | 3 |
| Risorse strutturali Altri punti di Erogazione | Totale |
| Badia Polesine | 3 aule |
| Lendinara | 2 aule |
| Cavanella Po | 1 aula |

12. FABBISOGNO DELLE RISORSE UMANE E RICHIESTE PER ORGANICO POTENZIATO

Il fabbisogno di risorse umane viene valutato anno per anno sulla base dell'andamento delle iscrizioni. Poiché negli ultimi tre anni si è assistito ad un progressivo aumento degli iscritti ai corsi di alfabetizzazione, sarà cura del Dirigente Scolastico richiedere un conseguente incremento di docenti di alfabetizzazione e dei collaboratori scolastici che permettano l'apertura prolungata delle sedi di erogazione del servizio.

13. PIANO TRIENNALE DI AGGIORNAMENTO E DI FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE A.T.A.

Per i docenti sono promosse e organizzate attività di aggiornamento per la formazione in servizio, per il rafforzamento delle professionalità, per lo sviluppo delle potenzialità, per il progressivo coinvolgimento di nuovi docenti in ingresso.

L'aggiornamento e la formazione in servizio, diritto-dovere del personale, sono fondamentali nel rendere la scuola nel complesso capace di rispondere alle esigenze di una società che si modifica.

Il Collegio Docenti seleziona le diverse proposte di formazione e aggiornamento in funzione dei seguenti criteri:

- corsi relativi alle tematiche legate all'apprendimento della lingua italiana e all'accertamento dei livelli di competenza acquisiti.

L'Istituto parteciperà anche ad iniziative esterne organizzate dall'Amministrazione Scolastica (ad esempio i corsi regionali per i docenti neoimmessi in ruolo e supplenti) inviando i docenti di volta in volta interessati.

Per tutto il personale si provvederà a proporre attività di aggiornamento sulla sicurezza, oltre alla partecipazione – per il personale di segreteria - ad attività di aggiornamento sulle innovazioni tecnologiche e sulla organizzazione gestionale.

I corsi di formazione sulla sicurezza sono organizzati, a cura del Dirigente Scolastico, con orari diversi rispetto a quello di erogazione del servizio didattico – generalmente prima dell'inizio delle lezioni o alla fine di tale periodo – secondo i bisogni formativi del personale così come risultanti dai libretti formativi individuali.

14. QUADRI ORARI DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE DI PRIMO LIVELLO



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione
Allegato A. 3

Tabella 1 Quadri orari dei Percorsi di istruzione di primo livello

| Primo periodo didattico | | |
|------------------------------|--------------|---|
| ASSI CULTURALI | Ore | Classi concorso |
| ASSE DEI LINGUAGGI | 198 | 43/A - ITALIANO, STORIA, ED. CIVICA, GEOGRAFIA 45/A - LINGUA STRANIERA* |
| ASSE STORICO-SOCIALE | 66 | 43/A - ITALIANO, STORIA, ED. CIVICA, GEOGRAFIA |
| ASSE MATEMATICO | 66 | 59/A - SCIENZE MATEMATICHE, CHIMICHE, FISICHE E NATURALI |
| ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO | 66 | 33/A - ED. TECNICA NELLA SCUOLA MEDIA 59/A - SCIENZE MATEMATICHE, CHIMICHE, FISICHE E NATURALI |
| Totale | 400** | |
| di cui Accoglienza | 40*** | |

* A richiesta dell'adulto e compatibilmente con le disponibilità di organico e l'assenza di esubero dei docenti della seconda lingua comunitaria, è possibile, nel rispetto dell'autonomia dei Centri, utilizzare le ore di insegnamento della seconda lingua comunitaria per l'insegnamento dell'inglese potenziato o per potenziare l'insegnamento della lingua italiana per gli alunni stranieri non in possesso delle necessarie conoscenze e competenze nella medesima lingua italiana.

** Sono comprese 4 ore da destinare ad attività di approfondimento in materie letterarie la cui assegnazione all'asse dei linguaggi o all'asse storico-sociale è rimessa all'autonoma programmazione collegiale del Centro.

***Quota oraria destinata all'accoglienza e all'orientamento – pari a non più del 10% del monte ore complessivo – la cui quantificazione e assegnazione all'asse sono rimesse all'autonoma programmazione collegiale del Centro.

N.B. "In assenza della certificazione conclusiva della scuola primaria, l'orario complessivo può essere incrementato fino ad un massimo di ulteriori 200 ore, in relazione ai saperi e alle competenze possedute dallo studente. Le attività e gli insegnamenti relativi a tale monte ore sono affidate ai docenti di scuola primaria. Tale monte ore, articolato secondo le linee guida di cui all'art. 11, comma 10, del DPR 263/12, può essere utilizzato anche ai fini dell'alfabetizzazione in lingua italiana degli adulti stranieri, di cui all'art.4, comma 1, lettera c) del citato DPR. Le attività e gli insegnamenti relativi a tale monte ore sono affidate anche ai docenti della classe di concorso 43/A".

| Secondo periodo didattico | | |
|--------------------------------|-------------|---|
| ASSI CULTURALI | Ore | Classi concorso |
| ASSE DEI LINGUAGGI | 330 | 43/A - ITALIANO, STORIA, ED. CIVICA, GEOGRAFIA 45/A - LINGUA STRANIERA |
| ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO | 165 | 43/A - ITALIANO, STORIA, ED. CIVICA, GEOGRAFIA |
| ASSE MATEMATICO | 198 | 59/A - SCIENZE MATEMATICHE, CHIMICHE, FISICHE E NATURALI |
| ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO | 99 | 59/A - SCIENZE MATEMATICHE, CHIMICHE, FISICHE E NATURALI |
| Sub Totale | 792 | |
| Totale | 825* | |
| di cui Accoglienza | ** | |

*Sono comprese 33 ore da destinare all'insegnamento delle Religione cattolica per gli studenti che intendono avvalersene o ad attività ed insegnamenti di approfondimento la cui assegnazione agli assi è rimessa all'autonoma programmazione collegiale del Centro.

** Le quote orarie destinate all'accoglienza e all'orientamento – pari al 10% del monte ore complessivo – sono determinate nell'ambito della autonoma programmazione collegiale del Centro.

15. QUADRI ORARI DEI PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione

Allegato B.2

Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

- Articolazione dell'orario complessivo -

| AMBITI | ORE | | |
|-----------------------------|------------|------------|-------------|
| | Livello A1 | Livello A2 | Accoglienza |
| ASCOLTO | 20 | 15 | |
| LETTURA | 20 | 15 | |
| INTERAZIONE ORALE E SCRITTA | 20 | 20 | |
| PRODUZIONE ORALE | 20 | 15 | |
| PRODUZIONE SCRITTA | 20 | 15 | |
| Totale | 100 | 80 | 20 |
| Totale complessivo | 200 | | |

16. PROGETTAZIONI DISCIPLINARI PERCORSI DI I LIVELLO-I PERIODO DIDATTICO

PROGETTAZIONE DI ITALIANO

Il monte ore di italiano è di 120 ore totali (3 ore settimanali x 30 settimane). Il programma è suddiviso in 8 UDA.

Ciascuna UDA è suddivisa in lezioni di 1 ora ciascuna. Per ogni UDA sono previste verifiche in presenza.

| UDA 1: Presentarsi, presentare (10 ORE) | | |
|---|---|---|
| Lezione | Titolo | Contenuti |
| 1 | "Piacere!". Scrivere un testo presentativo | <div>- Pronomi personali;</div> <div>- Verbi essere e avere;</div> <div>- Articoli determinativi e indeterminativi; - Indicativo presente dei verbi regolari e irregolari;</div> <div>- Pronomi possessivi;</div> <div>- Verso la scrittura più articolata: ampliamento delle frasi e</div> |
| 2 | <u>Focus grammatica</u> : IL PRESENTE – verbi regolari e irregolari | |
| 3 | “Questo è Luca”. Presentare in terza persona | |
| 4 | <u>Focus grammatica</u> : aggettivi e pronomi possessivi | |
| 5 | <u>Focus grammatica</u> : i registri linguistici | |
| Verifica in presenza | | |

| UDA 2: IL TESTO DESCRITTIVO – Descrivere persone, situazioni, luoghi e oggetti (10 ORE) | | |
|---|--|--|
| Lezione | Titolo | Contenuti |
| 1 | Le caratteristiche e le regole del testo | <div>- Passato prossimo; - Imperfetto;</div> <div>- Utilizzo corretto degli aggettivi qualificativi (concordanza, posizione);</div> <div>- Preposizioni semplici.</div> <div>Rispondere in modo corretto e articolato.</div> |
| 2 | <u>Focus grammatica</u> : gli aggettivi e la concordanza | |
| 3 | Il testo descrittivo oggettivo | |
| 4 | Il testo descrittivo soggettivo | |
| 5 | Fare l’analisi di un testo | |
| Verifica in presenza | | |

| UDA 3: IL TESTO NARRATIVO -1: RACCONTARSI nel privato e per il lavoro (20 ORE) | | |
|--|--|--|
| Lezione | Titolo | Contenuti |
| 1 | Il diario | <ul style="list-style-type: none">- Forma passiva;- Passato remoto (riconoscimento);- Pronomi oggetto diretto e indiretto;- Verbi particolari: riflessivi, servili, fraseologici; - Gerundio;- Si impersonale. |
| 2 | La lettera personale e l'e-mail | |
| 3 | La lettera formale e di presentazione | |
| 4 | <u>Focus grammatica:</u> VERBI DEL PASSATO (1) – passato prossimo e imperfetto | |
| 5 | Scrivere il CV | |
| Verifica in presenza | | |

UDA 4: IL TESTO NARRATIVO -2: RACCONTARE (25 ORE)

| Lezione | Titolo | Contenuti |
|---------|---|---|
| 1 | Il racconto | <ul style="list-style-type: none"> - Selezione di testi di autori rilevanti e inquadramento storico-letterario essenziale; - Comprensione, analisi, riscrittura, riassunto, manipolazione di testi. |
| 2 | Il romanzo | |
| 3 | <u>Focus grammatica</u> : VERBI DEL PASSATO (2)- passato remoto | |
| 4 | Fare un riassunto: due tecniche a confronto | |

Verifica in presenza

UDA 5: IL TESTO REGOLATIVO – Comprendere le regole del proprio mondo (5 ORE)

| Lezione | Titolo | Contenuti |
|---------|---|---|
| 1 | Le caratteristiche e le regole del testo | <ul style="list-style-type: none"> - Imperativo - Pronomi (relativi, indefiniti e) combinati - Testi iconici (es. segnali di sicurezza sul lavoro) |
| 2 | <u>Focus grammatica</u> : L'IMPERATIVO | |
| 3 | Tipologie di testi regolativi | |
| 4 | All'opera: attività con materiali autentici | |

Verifica in presenza

UDA 6: IL TESTO ESPOSITIVO - Informarsi, comprendere e scrivere informazioni (15 ORE)

| Lezione | Titolo | Contenuti |
|---------|---|---|
| 1 | Le caratteristiche e le regole del testo | <ul style="list-style-type: none"> - Futuro - Preposizioni articolate - Avverbi (avverbi più noti e principali modalità di formazione; confronto con aggettivi; locuzioni avverbiali). |
| 2 | Testi continui e discontinui. Interpretare tabelle, grafici e diagrammi | |
| 3 | <u>Focus grammatica</u> : IL FUTURO | |
| 4 | L'articolo di giornale | |
| 5 | <u>Focus grammatica</u> : gli avverbi | |

Verifica in presenza

UDA 7: IL TESTO ARGOMENTATIVO - Argomentare pensieri e ragioni (25 ORE)

| Lezion | Titolo | Contenuti |
|--------|---|---|
| 1 | Le caratteristiche e le regole del testo | <ul style="list-style-type: none"> - Congiunzioni e connettivi logici e testuali; - Condizionale; - Congiuntivo. - [Trattazione e confronto su alcuni rilevanti temi di attualità]. |
| 2 | Sostenere le proprie idee. Tesi e antitesi | |
| 3 | <u>Focus grammatica</u> : connettivi e congiunzioni | |
| 4 | All'opera: testo con una sola tesi | |
| 5 | All'opera: testo con tesi e antitesi | |
| 6 | <u>Focus grammatica</u> : CONDIZIONALE PRESENTE | |
| 7 | <u>Focus grammatica</u> : CONGIUNTIVO | |

Verifica in presenza

| UDA 8: IL TESTO POETICO (10 ORE) | | |
|----------------------------------|--|---|
| Lezio ne | Titolo | Contenuti |
| 1 | Prosa vs poesia: versi e rime | - Selezione di componimenti poetici significativi e inquadramento storico essenziale; - Produzione scritta creativa. |
| 2 | Poesie a confronto: versi liberi e versi strutturati | |
| 3 | All'opera: attività con materiali autentici | |
| 4 | ...e la canzone? Versi in musica | |
| Verifica in presenza | | |

| | | |
|--|-----------------------------------|--|
| | Preparazione all'esame scritto | - Organizzazione, presentazione ed esposizione di un argomento noto di studio o d'interesse; - Svolgimento di una ricerca su argomenti di studio e d'interesse; - Produzione di un elaborato (con mezzi tradizionali o informatici). |
| | Preparazione al colloquio d'esame | |

PROGETTAZIONE DI STORIA

Il monte ore di storia è di 33 ore totali (1 ora settimanale x 33 settimane). Il programma è suddiviso in 6 UDA. Ciascuna UDA è suddivisa in lezioni di 1 ora ciascuna. Per ogni UDA sono previste verifiche in presenza.

| UDA 1: Le basi della storia (4 ORE) | | |
|--|--|--|
| Lezione | Titolo | Contenuti |
| 1 | Gli strumenti della storia | Linea del tempo, periodizzazione storica e calendari; fonti storiche (tipologia e affidabilità). |
| 2 | Le rivoluzioni industriali | I e II rivoluzione industriale; la nascita della società di massa e la questione sociale. |
| Verifica in presenza | | |
| | | |
| UDA 2: La Belle Époque e il contesto mondiale (5 ORE) | | |
| Lezione | Titolo | Contenuti |
| 1 | Formazione degli Stati europei | La Francia di Napoleone III, la Germania di Bismarck. |
| 2 | L’Italia unita | Dalle guerre d’indipendenza all’unità d’Italia; Destra e Sinistra storiche; Crispi, Depretis, Giolitti. |
| 3 | La situazione extraeuropea: Stati Uniti d’America e Giappone | Eventi e situazioni rilevanti per comprendere il quadro all’origine dello scoppio della I guerra mondiale |
| 4 | Colonialismo e imperialismo | |
| Verifica in presenza | | |
| | | |
| UDA 3: La Grande Guerra (6 ORE) | | |
| Lezio | Titolo | Contenuti |
| 1 | Una guerra nuova | Cause, schieramenti e prime azioni; da guerra lampo a guerra di trincea; fronti orientale e occidentale (Marna, Isonzo). |
| 2 | 1917: la svolta | USA, Giappone; la rivoluzione in Russia. |
| 3 | La fine della guerra | Eventi conclusivi; i trattati di Versailles e la pace punitiva della Germania. |
| Verifica in presenza | | |
| | | |
| UDA 4: L’età tra le due guerre e i totalitarismi (6 ORE) | | |
| Lezione | Titolo | Contenuti |
| 1 | Stalinismo | Caratteristiche rilevanti dei vari totalitarismi; eventi e personaggi significativi. |
| 2 | Fascismo | |
| 3 | Nazismo | |
| 4 | La crisi del 1929 | |
| Verifica in presenza | | |

| UDA 5: Il secondo conflitto mondiale (6 ORE) | | |
|---|--------------------------------------|--|
| Lezione | Titolo | Contenuti |
| 1 | Torna la guerra | Cause, schieramenti, situazione generale; fronti di guerra e prime azioni. |
| 2 | 1941: la svolta | USA e Giappone; l'invasione della Russia (battaglia di Stalingrado). |
| 3 | La Resistenza e la fine della guerra | L'armistizio, la situazione italiana e la Resistenza in Italia e in Europa; fine della guerra e trattati. |
| Verifica in presenza | | |
| UDA 6: La guerra fredda. Verso il mondo attuale (6 ORE) | | |
| Lezione | Titolo | Contenuti |
| 1 | La Guerra Fredda | La situazione generale mondiale e i due blocchi; conflitti delocalizzati. Fine del comunismo. |
| 2 | L'Italia del dopoguerra | L'Italia repubblicana; dalla ricostruzione al miracolo economico; dagli anni di piombo ai giorni nostri. |
| 3 | Il decolonialismo | Il decolonialismo in Asia e in Africa. |
| 4 | La guerra è finita? | Alcuni conflitti dagli anni '90 ad oggi (guerre balcaniche, guerra del Golfo, conflitti arabo-palestinesi, l'11 settembre e il terrorismo internazionale). |
| Verifica in presenza | | |
| | Preparazione al colloquio d'esame | Breve presentazione di un argomento di interesse, sulla base di un elaborato personale. |
| Simulazione d'esame orale (in presenza con voto) | | |

PROGETTAZIONE DI GEOGRAFIA

Il monte ore di geografia è di 33 ore totali (1 ora settimanale x 33 settimane). Il programma è suddiviso in 5 UDA.

Ciascuna UDA è suddivisa in lezioni di 1 ora ciascuna. Per ogni UDA sono previste verifiche in presenza.

Al termine dell'a. s. è prevista una simulazione in preparazione all'esame orale.

| UDA 1: Conoscere il proprio spazio (14 ORE) | | |
|---|-----------------------------------|--|
| Lezione | Titolo | Contenuti |
| 1 | Gli strumenti della geografia | Individuare punti e luoghi nello spazio (coordinate geografiche, fusi orari, strumenti di orientamento, GPS). Carte e mappe geografiche, legende, tabelle e grafici. Interpretare dati statistici. |
| 2 | I paesaggi | Il paesaggio e le sue componenti; paesaggio rurale e urbano. Climi e ambienti naturali. Paesaggio culturale: popoli, lingue, religioni |
| 3 | Lademoografia | Popolazione sulla terra, distribuzione, distinzione nord-sud, trend mondiali. |
| 4 | Le migrazioni | Le dinamiche demografiche e i flussi migratori passati e presenti |
| 5 | I settori economici | Settore primario, secondario e terziario. Settore quaternario (terziario avanzato) |
| Verifica in presenza | | |
| UDA 2: Conoscere l’Italia (4 ORE) | | |
| Lez | Titolo | Contenuti |
| 1 | L’Italia fisica | Caratteristiche del territorio (orografia, idrografia, elementi naturali). |
| 2 | L’Italia politica | Regioni, Province, città più importanti, autonomie. Popolazione e distribuzione. |
| 3 | L’Italia economica | Principali settori produttivi italiani. Caratteristiche peculiari del terziario (economia, servizi, infrastrutture, turismo..) |
| Verifica in presenza | | |
| UDA 3: Conoscere l’Europa (4 ORE) | | |
| Lezione | Titolo | Contenuti |
| 1 | Il continente europeo | Europa fisica; confini europei. Europa politica: aspetti economici, politici e amministrativi dello spazio europeo (macro- aree di riferimento, Stati, capitali politiche e amministrative, città rilevanti a livello europeo e mondiale). |
| 2 | L’Inghilterra | Caratteristiche peculiari (economia, territorio, turismo) di alcuni Paesi europei. |
| 3 | La Francia | |
| 4 | La Germania | |
| | L’area balcanica (Grecia) [extra] | |
| Verifica in presenza | | |

| UDA 4: Conoscere il mondo (8 ORE) | | |
|---|---------------------------------------|---|
| Lezione | Titolo | Contenuti |
| 1 | L’America settentrionale + USA | Caratteristiche peculiari delle macroaree continentali e di uno Stato rappresentativo. |
| 2 | L’America centro-meridionale +BRASILE | |
| 3 | L’Asia + CINA/GIAPPONE | |
| 4 | L’Africa + NIGERIA/MAGREBH | |
| UDA 5: Riflettere sul mondo attuale (3 ORE) | | |
| Lezione | Titolo | Contenuti |
| 1 | Laglobalizzazione | La globalizzazione: pro e contro. Sviluppo sostenibile, tutela dell’ambiente e del paesaggio geografico e culturale. |
| 2 | Nord e sud | Paesi industrializzati, in via di sviluppo e sottosviluppati; Terzo e Quarto mondo e problematiche correlate |
| Verifica in presenza | | |

PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA per l'asse storico sociale

Il monte ore di educazione civica è di 33 ore totali, suddivise tra tutte le discipline.

La progettazione per l'asse storico-sociale prevede un monte ore di 12 ore, relativamente al nucleo tematico n. 1: "COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà".

Il programma è suddiviso in 2 UDA, svolte una nel primo e una nel secondo quadrimestre.

Ciascuna UDA è suddivisa in lezioni di 1 ora ciascuna. Per ogni UDA è prevista una verifica in presenza.

| UDA 1: Le basi della cittadinanza (5 ORE) | | |
|---|--------------------------------------|--|
| Lezione | Titolo | Contenuti |
| 1 | Norme e regole della vita quotidiana | Differenza tra norme sociali e giuridiche; la famiglia come base della società. |
| | | Rispettare le regole (codice stradale, regolamento scolastico, sportivo..). |
| 2 | Democrazia e diritti | I concetto di democrazia, uguaglianza, cittadinanza; diritti civili e politici e diritti umani. |
| 3 | Lo Stato | Il concetto di Stato e la classificazione degli stati; i tre poteri dello stato moderno; l'organizzazione dello Stato. |
| 4 | Lo Stato italiano | Le principali istituzioni dello Stato italiano. |
| 5 | La Costituzione italiana | La Costituzione italiana e i simboli della Repubblica. Le origini della Costituzione italiana: lo Statuto Albertino. |
| Verifica | | |

| UDA 2: Istituzioni e mondo del lavoro (7 ORE) | | |
|---|-------------------------|---|
| Lezione | Titolo | Contenuti |
| 1 | Nascono le costituzioni | La nascita della costituzione in Europa e nel mondo [cenni]; |
| 2 | L'Unione Europea | L'Europa unita e le istituzioni europee. |
| 3 | Diritto al lavoro | Diritti del lavoro e dell'economia; |
| 4 | Essere lavoratore | Lavoro autonomo e subordinato / lavoro sommerso; Legge per la sicurezza nei luoghi di lavoro. |
| 5 | Agenda 2030 | Agenda 2030, ob. [1], 4, 5, 8, 16 |
| Verifica | | |

PROGETTAZIONE DI MATEMATICA

| UDA 1: NUMERI E CALCOLO | | | | |
|--|--|-----------------------|---------------------|------------------|
| COMPETENZA DA ACQUISIRE | Operare con i numeri interi erazionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali | Ore in presenza 20 | Ore a distanza 0 | Totale ore 20 |
| ABILITA' | <ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare le operazioni dell'aritmetica e dare stime approssimate del risultato diuna operazione.• Calcolare percentuali. Interpretare e confrontare aumenti e sconti percentuali.• Utilizzare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazionie proprietà.• Affrontare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. | | | |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none">• Gli insiemi numerici N, Z, Q. Ordinamento.• Sistemi di numerazione. Scrittura decimale. Ordine di grandezza.• Operazioni e loro proprietà.• Potenze e radici.• Multipli e divisori di un numero naturale e comuni a più numeri.• Numeri primi e scomposizione di un numero naturale in fattori primi.• Le frazioni e la Percentuale• Approssimazioni successive come avvio ai numeri reali. | | | |
| PREREQUISITI NECESSARI | Conoscenza della lingua italiana livello A2 | | | |
| ATTIVITA' DIDATTICHE E STRUMENTI CONSIGLIATI | <ul style="list-style-type: none">• Lezioni espositive e dialogate appositamente strutturate seguite da fasi operative sumateriale predisposto.• Matematizzazione di situazioni e risoluzione di problemi attraverso contenutispecifici.• Lavoro di gruppo e al fianco del singolo corsista.• Attività individualizzante di recupero, consolidamento e potenziamento.• Momenti di discussione collettiva e di confronto fra i corsisti.• Attività di verifica.• Utilizzo di dispense, fotocopie, articoli di giornale e riviste scientifiche, testi vari, schede operative appositamente predisposte, tabelle, sussidi audio-visivi e informatici. | | | |
| TIPOLOGIE DI VERIFICA EVALUTAZIONE | <ul style="list-style-type: none">• Osservazioni sistematiche.• Prove oggettive a carattere monotematico a conclusione di ogni unità.• Verifiche a carattere sommativo con quesiti a difficoltà graduata.• Questionari aperti, a risposta multipla o del tipo vero/falso.• Autovalutazione.• Verifica finale scritto e orale. | | | |
| UDA 2: LA GEOMETRIA UTILE | | | | |
| COMPETENZ A DA ACQUISIRE | Riconoscere e confrontare figuregeometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni | Ore in presenza 20 | Ore a distanza 0 | Totale ore 20 |
| ABILITA' | <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere le proprietà significative delle principali figure del piano e dello spazio.• Calcolare lunghezze, aree, volumi e ampiezze di angoli.• Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.• Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni e coglierne il significato. | | | |

| | |
|--|--|
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentazione dei numeri sulla retta e coordinate cartesiane nel piano. • Gli enti geometrici fondamentali • Definizioni e proprietà significative delle principali figure piane e dello spazio. • Misure di lunghezze, aree, volumi, angoli. • Teorema di Pitagora e sue applicazioni. • Riduzioni in scala. |
| PREREQUISITI NECESSARI | Conoscenza della lingua italiana livello A2 |
| ATTIVITA' DIDATTICHE E STRUMENTI CONSIGLIATI | <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni espositive e dialogate appositamente strutturate seguite da fasi operative su materiale predisposto. • Matematizzazione di situazioni e risoluzione di problemi attraverso contenuti specifici. • Lavoro di gruppo e al fianco del singolo corsista. • Attività individualizzate di recupero, consolidamento e potenziamento. • Momenti di discussione collettiva e di confronto fra i corsisti. • Attività di verifica. • Utilizzo di dispense, fotocopie, articoli di giornale e riviste scientifiche, testi vari, schede operative appositamente predisposte, tabelle, sussidi audiovisivi e informatici. |
| TIPOLOGIE DI VERIFICA EVALUTAZIONE | <ul style="list-style-type: none"> • Osservazioni sistematiche. • Prove oggettive a carattere monotematico a conclusione di ogni unità. • Verifiche a carattere sommativo con quesiti a difficoltà graduata. • Questionari aperti, a risposta multipla o del tipo vero/falso. • Compilazione di schede operative appositamente predisposte. • Autovalutazione. • Verifica finale scritto e orale. |

UDA 3: GRAFICI E STATISTICA

| | | | | |
|-------------------------|---|-----------------------|---------------------|------------------|
| COMPETENZA DA ACQUISIRE | Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento | Ore in presenza 10 | Ore a distanza 0 | Totale ore 10 |
| ABILITA' | <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. • Confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative e le nozioni di media aritmetica e mediana. • In situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, discutere i modi per assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. • Riconoscere relazioni tra coppie di eventi. • Usare correttamente i connettivi (e, o, n on, se... allora) e i quantificatori (tutti, qualcuno, nessuno), nonché le espressioni: è possibile, è probabile, è certo, è impossibile. | | | |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> • Relazioni, funzioni e loro grafici. • Rilevamenti statistici e loro rappresentazione grafica. • Frequenze e medie. | | | |
| PREREQUISITI NECESSARI | Capacità di calcolo e conoscenze geometriche elementari. | | | |

| | |
|--|---|
| ATTIVITA' DIDATTICHE E STRUMENTI CONSIGLIATI | <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni espositive e dialogate appositamente strutturate seguite da fasi operative sumateriale predisposto. • Matematizzazione di situazioni e risoluzione di problemi attraverso contenutispecifici. • Lavoro di gruppo e al fianco del singolo corsista. • Attività individualizzata di recupero, consolidamento e potenziamento. • Momenti di discussione collettiva e di confronto fra i corsisti. • Attività di verifica. • Utilizzo di dispense, fotocopie, articoli di giornale e riviste scientifiche, testi vari,schede operative appositamente predisposte, tabelle, sussidi audiovisivi e informatici. |
| TIPOLOGIE DI VERIFICA EVALUTAZIONE | <ul style="list-style-type: none"> • Osservazioni sistematiche. • Prove oggettive a carattere monotematico a conclusione di ogni unità. • Verifiche a carattere sommativo con quesiti a difficoltà graduata. • Questionari aperti, a risposta multipla o del tipo vero/falso. • Compilazione di schede operative appositamente predisposte. • Autovalutazione. • Esame finale scritto e orale. |

| UDA 4: I PROBLEMI | | | | |
|--|--|-----------------------|---------------------|------------------|
| COMPETENZA DA ACQUISIRE | <p>Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati</p> | Ore in presenza 16 | Ore a distanza 0 | Totale ore 16 |
| ABILITA' | <ul style="list-style-type: none"> • Calcolare percentuali, interpretare e confrontare aumenti e sconti percentuali. • Calcolare lunghezze, aree, volume e ampiezze di angoli. • Stimare l'area di una figura e il volume di oggetti della vita quotidiana, utilizzandoopportuni strumenti (riga, squadra, compasso o software di geometria). • Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. • Affrontare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. | | | |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> • Dati e variabili di un problema; strategie di risoluzione. | | | |
| PREREQUISITI NECESSARI | Capacità di calcolo e conoscenze geometriche elementari. | | | |
| ATTIVITA' DIDATTICHE E STRUMENTI CONSIGLIATI | <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni espositive e dialogate appositamente strutturate seguite da fasi operative sumateriale predisposto. • Matematizzazione di situazioni e risoluzione di problemi attraverso contenutispecifici. • Lavoro di gruppo e al fianco del singolo corsista. • Attività individualizzata di recupero, consolidamento e potenziamento. • Momenti di discussione collettiva e di confronto fra i corsisti. • Attività di verifica. • Utilizzo di dispense, fotocopie, articoli di giornale e riviste scientifiche, testi vari, schede operative appositamente predisposte, tabelle, sussidi audiovisivi e informatici. | | | |
| TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE | <ul style="list-style-type: none"> • Osservazioni sistematiche. • Prove oggettive a carattere monotematico a conclusione di ogni unità. • Verifiche a carattere sommativo con quesiti a difficoltà graduata. • Questionari aperti, a risposta multipla o del tipo vero/falso. • Compilazione di schede operative appositamente predisposte. • Autovalutazione. • Esame finale scritto e orale. | | | |

PROGETTAZIONE DI SCIENZE

| UDA 1: FENOMENI NATURALI E ARTIFICIALI, EDUCAZIONE AMBIENTALE | | | | |
|---|--|-----------------------|---------------------|------------------|
| COMPETENZE DA ACQUISIRE | Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale. Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo. | Ore in presenza 12 | Ore a distanza 0 | Totale ore 12 |
| ABILITA' | <ul style="list-style-type: none">• Effettuare misure con l'uso degli strumenti più comuni, anche presentando i dati con tabelle e grafici.• Descrivere la struttura e la dinamica terrestre. | | | |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none">• Concetti fisici e chimici di base relativi ai fenomeni legati all'esperienza di vita.• Studio della Terra• Tettonica delle zolle, vulcani e terremoti. | | | |
| PREREQUISITI | Conoscenza della lingua italiana livello A2. | | | |
| ATTIVITA' DIDATTICHE E STRUMENTI | <ul style="list-style-type: none">• Lezioni espositive e dialogate strutturate seguite da fasi operative su materiale predisposto.• Lavoro di gruppo e al fianco del singolo corsista.• Attività individualizzate di recupero, consolidamento e potenziamento.• Momenti di discussione collettiva e di confronto fra i corsisti. Attività di verifica.• Utilizzo di dispense, fotocopie, articoli di giornale e riviste scientifiche, testi vari, schede operative appositamente predisposte, tabelle, sussidi audiovisivi e informatici, LIM. | | | |
| VERIFICA E VALUTAZIONE | <ul style="list-style-type: none">• Osservazioni sistematiche. Prove cognitive a conclusione di ogni unità.• Verifiche a carattere sommativo con quesiti a difficoltà graduata.• Questionari aperti, a risposta multipla o del tipo vero/falso.• Compilazione di schede operative appositamente predisposte.• Autovalutazione. Esame finale orale. | | | |
| UDA 2: BIOLOGIA, EDUCAZIONE ALIMENTARE E SANITARIA | | | | |
| COMPETENZE DA ACQUISIRE | Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica. Adottare modi di vita ecologicamente responsabili. | Ore in presenza 13 | Ore a distanza 0 | Totale ore 13 |
| ABILITA' | <ul style="list-style-type: none">• Individuare adattamenti evolutivi intrecciati con la storia della Terra e dell'uomo.• Descrivere l'anatomia e la fisiologia dei principali apparati del corpo umano.• Adottare norme igieniche adeguate.• Prevenire le principali malattie adottando comportamenti idonei.• Gestire correttamente il proprio corpo, interpretandone lo stato di benessere e di malessere che può derivare dalle sue alterazioni. | | | |

| | |
|----------------------------------|--|
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> • Livelli dell'organizzazione biologica. • Varietà dei viventi e loro evoluzione. • Strutture e funzioni cellulari: la riproduzione. • La biologia umana. • Malattie: classificazione, prevenzione e cura. • La biodiversità negli ecosistemi. • Alimenti e alimentazione. • Rischi connessi a decessi e dipendenze. |
| PREREQUISITI | Conoscenza della lingua italiana livello A2. |
| ATTIVITA' DIDATTICHE E STRUMENTI | <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni espositive e dialogate strutturate seguite da fasi operative su materiale predisposto. • Lavoro di gruppo e al fianco del singolo corsista. • Attività individualizzate di recupero, consolidamento e potenziamento. • Momenti di discussione collettiva e di confronto fra i corsisti. Attività di verifica. • Utilizzo di dispense, fotocopie, articoli di giornale e riviste scientifiche, testi vari, schede operative appositamente predisposte, tabelle, sussidi audiovisivi e informatici, LIM. |
| VERIFICA E VALUTAZIONE | <ul style="list-style-type: none"> • Osservazioni sistematiche. Prove cognitive a conclusione di ogni unità. • Verifiche a carattere sommativo con quesiti a difficoltà graduata. • Questionari aperti, a risposta multipla o del tipo vero/falso. • Compilazione di schede operative appositamente predisposte. • Autovalutazione. Esame finale orale. |

UDA 3: SOSTENIBILITA' AMBIENTALE ED EDUCAZIONE CIVICA

| | | | | |
|-------------------------|--|----------------------|---------------------|-----------------|
| COMPETENZE DA ACQUISIRE | <p>Acquisire comportamenti finalizzati alla tutela e alla conservazione dell'ambiente. Contribuire attivamente alla costruzione di una società sostenibile.</p> <p>Individuare i fattori di uno stile di vita sano e corretto e agire per favorire il proprio benessere fisico ed emotivo.</p> | Ore in presenza 8 | Ore a distanza 0 | Totale ore 8 |
| ABILITA' | <ul style="list-style-type: none"> • Gestire efficacemente le informazioni. • Mettere in atto un uso corretto e consapevole delle risorse evitando gli sprechi. • Comunicare e lavorare con gli altri in maniera costruttiva. • Adottare le giuste procedure per mettersi in sicurezza. • Riflettere sui propri comportamenti nell'ottica del miglioramento. • Riconoscere nelle proprie competenze ciò che può essere di aiuto per la società. • Rispettare le regole condivise. | | | |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> • STUDIO DELLA TERRA: <ul style="list-style-type: none"> ✓ idrosfera (acqua e inquinamento) 1 ora ✓ atmosfera (effetto serra, qualità dell'aria, energia pulita) 1 ora ✓ biodiversità (terreni, ecosistemi, agricoltura sostenibile) 1 ora • SALUTE E BENESSERE: <ul style="list-style-type: none"> ✓ stili di vita equilibrati e alimentazione corretta 2 ore ✓ prevenzione igienico sanitaria 1 ora | | | |
| PREREQUISITI | Conoscenza della lingua italiana livello A2. | | | |

| | |
|----------------------------------|--|
| ATTIVITA' DIDATTICHE E STRUMENTI | <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni espositive e dialogate strutturate seguite da fasi operative su materiale predisposto. • Lavoro di gruppo e al fianco del singolo corsista. • Attività individualizzate di recupero, consolidamento e potenziamento. • Momenti di discussione collettiva e di confronto fra i corsisti. Attività di verifica. • Utilizzo di dispense, fotocopie, articoli di giornale e riviste scientifiche, testi vari, schede operative appositamente predisposte, tabelle, sussidi audiovisivi e informatici, LIM. |
| VERIFICA E VALUTAZIONE | <ul style="list-style-type: none"> • Osservazioni sistematiche. Prove cognitive a conclusione di ogni unità. • Verifiche a carattere sommativo con quesiti a difficoltà graduata. • Questionari aperti, a risposta multipla o del tipo vero/falso. • Compilazione di schede operative appositamente predisposte. • Autovalutazione. Esame finale orale-scritto (2 ore) |

PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA per l'asse scientifico-tecnologico

| UDA 1: EDUCAZIONE AMBIENTALE | | | | |
|------------------------------|--|----------------------|---------------------|-----------------|
| COMPETENZE DA ACQUISIRE | Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico. | Ore in presenza 4 | Ore a distanza 0 | Totale ore 4 |

| UDA 2: ALIMENTAZIONE CORRETTA E PREVENZIONE SANITARIA | | | | |
|---|---|----------------------|---------------------|-----------------|
| COMPETENZE DA ACQUISIRE | Adottare stili di vita ecologicamente responsabili. | Ore in presenza 3 | Ore a distanza 0 | Totale ore 3 |

PROGETTAZIONE DI TECNOLOGIA

Il monte ore di Tecnologia è di 60 ore totali (2 ore settimanali x 30 settimane) e comprende le ore dedicate all'educazione civica. Il programma è suddiviso in X UDA. Ciascuna UDA è suddivisa in lezioni di 1 ora ciascuna.

Per ogni UDA sono previste verifiche in presenza (anche per l'ed. civica). Al termine dell'a. s. sono previste simulazioni in preparazione all'esame scritto/orale.

| UDA 1: INFORMATICA (16 ORE) | | | |
|-----------------------------|--------------------|--|--------|
| Lezione | Titolo | Contenuti | N. Ore |
| 1 | Cos'è un Computer? | Cos'è un computer, breve storia dell'informatica. Quali sono le componenti principali (hardware e software); cos'è il sistema operativo, in dettaglio Windows. | 1 |
| 2 | Windows | Le componenti principali in Windows: cartelle, file, menu di avvio, programmi. | 1 |
| 3 | Office | I programmi della suite Office: quali sono i principali e a cosa servono, alternative gratuite. Come aprire e salvare un file Word. | 1 |
| Verifica | | | |
| 4 | Word - 1 | Word: la barra multifunzione e le schede principali. Dettaglio della scheda Home per la formattazione del testo | 1 |
| 5 | Word - 2 | Word: la scheda Inserisci e le funzioni principali che permette di attivare. Come inserire un'immagine che avevamo precedentemente salvato sul nostro computer, o cercata on line. | 1 |
| 6 | Word - 3 | Word: Come inserire i numeri di pagina in un documento; cosa sono l'intestazione ed il piè di pagina e come usarli. Dettaglio della scheda Layout (orientamento e margini) | 1 |
| 7 | Word - 4 | Word: inserimento di una tabella e di un grafico. | 1 |
| 8 | Word - 5 | Word/Adobe: cos'è un pdf. Quali sono i diversi formati di salvataggio di un file word. Come salvare un documento word in formato pdf. | 1 |
| Verifica | | | |
| 9 | Internet browser | Browser Internet: cos'è, quali sono quelli più diffusi, come si effettua una ricerca (anche per immagini/video/ecc.). Esempio di navigazione sul sito della scuola per cercare la mail della segreteria. | 1 |
| 10 | E-mail | Browser Internet: come accedere alla propria casella e-mail dal browser e spedire una e-mail con un allegato. | 1 |
| 11 | Excel - 1 | Excel: a cosa serve, panoramica del programma. Come | 1 |

| | | | |
|----------|-----------------|---|---------|
| | | scrivere in una cella, ridimensionarla, andare a capo, definire il formato del numero (percentuale, valuta, ora, data, ecc.) | |
| 12 | Excel - 2 | Excel: Come effettuare operazioni semplici. Cosa sono gli intervalli di celle e come far effettuare ad Excel operazioni ripetute o basate su un risultato già ottenuto. | 1 |
| 13 | | Excel: come inserire una funzione in Excel | 1 |
| 14 | Excel - 3 | Excel: Caratteristiche e impostazione dei principali grafici di Excel. | 1 |
| Verifica | | | |
| 15 | Power point - 1 | Power point: a cosa serve, breve panoramica, come creare una nuova presentazione e inserire nuovi fogli. | 1 |
| 16 | Power point - 2 | Power point: come inserire dati, immagini e grafici in una presentazione. Animazioni. Come presentare. | 1 |
| | | | TOT: 16 |
| Verifica | | | |

| UDA 2: DISEGNO TECNICO (8 ORE) | | | |
|--------------------------------|----------------------------|--|--------|
| Lezione | Titolo | Contenuti | N. Ore |
| 1 | Strumenti | Come utilizzare i principali strumenti di disegno: matita, squadre, riga e compasso. Come squadrare un foglio. | 1 |
| 2 | Il compasso | Utilizzo del compasso: il cerchio; costruzioni grafiche di base: i triangoli. | 1 |
| 3 | I poligoni stellari | Costruzione di figure geometriche: i poligoni stellari. | 1 |
| 4 | Proiezioni di figure piane | Metodi di rappresentazione grafica degli oggetti: le proiezioni ortogonali di figure piane. | 1 |
| Verifica | | | |
| 5 | Proiezioni di solidi | Proiezioni ortogonali di solidi | 1 |
| 6 | La prospettiva - 1 | La prospettiva (introduzione) | 1 |
| 7 | La prospettiva - 2 | La prospettiva di solidi | 1 |
| 8 | La prospettiva - 3 | La prospettiva di un ambiente arredato | 1 |
| | | | TOT: 8 |
| Verifica | | | |

| UDA 3: ENERGIA (8 ORE) | | | |
|--------------------------|--|--|--------|
| Lezione | Titolo | Contenuti | N. Ore |
| 1 | Le rivoluzioni industriali e la tecnologia | Illustrazione degli elementi di innovazione tecnologica che hanno caratterizzato le rivoluzioni industriali, dalla prima fino ad arrivare ad Industry 4.0. | 1 |
| 2 | Tipologie di energia | Definizione di Energia, distinzione fra le varie tipologie di energia (potenziale e di movimento). | 1 |
| 3 | Fonti energetiche | La classificazione delle forme energetiche: primarie e secondarie, ma anche rinnovabili e non rinnovabili. | 1 |
| Verifica | | | |
| 4 | I combustibili fossili | Dettaglio delle fonti energetiche non rinnovabili: carbone e petrolio (combustibili fossili) | 1 |
| 5 | I combustibili nucleari | Dettaglio delle fonti energetiche non rinnovabili: i combustibili nucleari e l'ambiente. | 1 |
| 6 | Fonti energetiche rinnovabili | Dettaglio delle fonti energetiche rinnovabili: energie solare, idraulica, geotermica, delle biomasse e dai rifiuti | 1 |
| Verifica | | | |
| 7 | Macchine complesse | Le macchine complesse: la macchina a vapore, il motore a scoppio, le turbine, le macchine elettriche ed "intelligenti". | 1 |
| 8 | Risparmio energetico | Risparmio energetico | 1 |
| | | | TOT: 8 |
| Verifica | | | |
| UDA 4: MATERIALI (8 ORE) | | | |
| Lezione | Titolo | Contenuti | N. Ore |
| 1 | I materiali e le loro proprietà | Classificazione dei materiali in base alla loro natura e alle loro proprietà; ciclo vitale dei materiali | 1 |
| 2 | Il legno | Il legno: caratteristiche, proprietà, lavorazione; deforestazione. | 1 |
| 3 | La carta | La carta: caratteristiche, proprietà, lavorazione e riciclo. | 1 |
| 4 | I metalli | I metalli: caratteristiche, proprietà, lavorazione, leghe, riciclo. | 1 |
| Verifica | | | |
| 5 | La plastica | La plastica: caratteristiche, proprietà, classificazione, lavorazione, riciclo. | 1 |
| 6 | Il vetro | Il vetro: caratteristiche, lavorazione, riciclo. | 1 |
| 7 | La ceramica | La ceramica: caratteristiche, produzione, impiego. | 1 |
| 8 | Le fibre tessili | Le fibre tessili: caratteristiche, classificazione, lavorazione. | 1 |
| | | | TOT: 8 |
| Verifica | | | |

| UDA 5: ALIMENTAZIONE (8 ORE) | | | |
|------------------------------|----------------------------------|--|--------|
| Lezione | Titolo | Contenuti | N. Ore |
| 1 | Agricoltura | La produzione agricola: i fattori che influenzano la produzione agricola (morfologici e climatici) | 1 |
| 2 | Tecniche di coltivazione | Le tecniche agronomiche e l'agricoltura biologica | 1 |
| 3 | Allevamento | Allevamento, acquacoltura e pesca | 1 |
| Verifica | | | |
| 4 | Tecnologie alimentari | Le tecnologie alimentari: tecniche di conservazione e di confezionamento | 1 |
| 5 | Come si trasformano gli alimenti | Tecniche di trasformazione degli alimenti | 1 |
| 6 | Educazione alimentare | L'educazione alimentare | 1 |
| | | | TOT: 6 |
| Verifica | | | |

| UDA 6: STRUTTURE E IMPIANTI (5 ORE) | | | |
|-------------------------------------|-----------------------------------|---|--------|
| Lezione | Titolo | Contenuti | N. Ore |
| 1 | Ambiente e arredamento | Cos'è l'economia domestica; ambienti della casa; ingombro (altezza locale abitabile, finestre, sanitari, ecc.); stili della casa. | 1 |
| 2 | Illuminotecnica e bioarchitettura | Lampade a incandescenza, a fluorescenza, fibre ottiche e LED. Bioarchitettura e Feng Shui | 1 |
| Verifica | | | |
| 3 | Strutture | Sollecitazioni e struttura portante: sollecitazioni; trave; arco e capriata | 1 |
| 4 | Impianti | Gli impianti degli edifici: idrosanitario, riscaldamento e condizionamento, elettrico. | 1 |
| | | | TOT: 4 |
| Verifica | | | |

| UDA 7: MECCANICA (5 ORE) | | | |
|--------------------------|--------------------|--|--------|
| Lezione | Titolo | Contenuti | N. Ore |
| 1 | Macchine semplici | Le macchine semplici: cosa significa, cosa sono le leve. | 1 |
| 2 | Esercizi – le leve | Esercizi con le leve | 1 |
| Verifica | | | |
| 3 | Il piano inclinato | Il piano inclinato: spiegazione ed esercizi | 1 |
| 4 | Il moto | Il moto: cosa significa sistema di riferimento. Introduzione del tempo per passare dalla posizione alla velocità. Legge oraria | 1 |
| | | | TOT: 4 |
| Verifica | | | |

| UDA 8: CITTADINANZA E COSTITUZIONE (8 ORE) | | | |
|--|--|--|--------|
| Lezione | Titolo | Contenuti | N. Ore |
| 1 | Cosa significa "Cittadinanza digitale" | Introduzione al significato di cittadinanza, identità e domicilio digitali. | 1 |
| 2 | Competenze digitali, Netiquette e Healthcare | Cosa significa essere competenti digitali. Come mantenere un corretto comportamento on line. | 1 |
| 3 | Accesso e comunicazione digitale | Come si comunica in modo digitale. Accedere alle informazioni ricevute o ricercate on line con consapevolezza. | 1 |
| Verifica | | | |
| 4 | Norme di diritto digitale | Conoscere la "responsabilità elettronica" delle nostre azioni. | 1 |
| 5 | Sicurezza digitale | Cyber security e privacy: effettuare con consapevolezza le azioni quotidiane che potrebbero esporre i nostri dati. | 1 |
| 6 | Commercio digitale e viaggi | Utilizzare la rete per acquistare prodotti, servizi e viaggi, con un cenno agli elementi illegali che si possono incontrare. | 1 |
| | | | TOT: 6 |
| Verifica | | | |

PROGETTAZIONE DI LINGUA INGLESE

Il monte ore d'inglese è di 99 ore totali (3 ore settimanali x 33 settimane) e comprende le ore dedicate all'educazione civica. Il programma è suddiviso in 4 UDA. Ciascuna UDA è suddivisa in lezioni di 3 ore ciascuna circa.

| U.d.A n. 1 : Se stessi e gli altri (29 ore) | | |
|---|--|---|
| Lezione | Titolo | Contenuti |
| 1 | Salutare e presentarsi | Saluti, nome, cognome, stato civile, alfabeto |
| 2 | Chiedere e dire la provenienza | Pronomi e verbo essere affermativo e interrogativo + risposte brevi affermative |
| 3 | Chiedere e dire la nazionalità | Uso dell'aggettivo, aggettivi di nazionalità, wh-questions (1) |
| 4 | Chiedere e dare informazioni personali | Numeri 1-100, professioni, articoli |
| 5 | Identificare oggetti di uso comune. Esprimersi in forma negativa | Verbo essere forma negativa + risposte brevi negative, dimostrativi, sostantivi plurali |
| Verifica | | |
| 6 | Descrivere qualcuno | Aggettivi possessivi, aggettivi per descrivere l'aspetto fisico e il carattere |
| 7 | Esprimere possesso | Verbo to have got |
| 8 | Parlare della propria famiglia | Lessico sulla famiglia, genitivo sassone |
| 9 | Impartire istruzioni | Imperativo |
| Verifica | | |

| U.d.A. n. 2: L'ambiente circostante (23 ore) | | |
|--|---|--|
| Lezione | Titolo | Contenuti |
| 1 | Chiedere e dare indicazioni stradali | Where....? , preposizioni di luogo e luoghi in città. |
| 2 | Descrivere il proprio ambiente abitativo | Lessico locali e mobili della casa, there is / there are |
| Verifica | | |
| 3 | Chiedere l'ora, indicare la suddivisione temporale dell'anno solare | What time....? Orologio e preposizioni di tempo, parti del giorno, giorni della settimana, mesi, stagioni. |
| 4 | Esprimere la data | Date e numeri ordinali |
| 5 | Indicare una quantità indefinita | Countable e uncountable nouns , lessico sull' alimentazione, How much / How many....? Some, any, a lot, a little, a few |
| Verifica | | |
| 6 | Civiltà | Regno Unito, Londra |
| 7 | Ed. Civica | Magna Charta e Costituzione Regno Unito. Il Parlamento e il governo Britannico |
| Verifica di Ed. Civica | | |

| U.d.A. n. 3 : Vita quotidiana (23 ore) | | |
|---|--|--|
| Lezione | Titolo | Contenuti |
| 1 | Chiedere il permesso per compiere azioni, accettare o rifiutare, abilità | Can, can't |
| 2 | Parlare della routine quotidiana | Present Simple forma affermativa, avverbi di frequenza |
| 3 | Formulare domande ed esprimersi negativamente al presente | Present Simple forma interrogativa e negativa, short answers, wh- questions |
| Verifica | | |
| 4 | Parlare del tempo libero | Lessico riguardo hobbies e sport |
| 5 | Parlare delle abitudini alimentari proprie e del Regno Unito | Lessico riguardo ai pasti, usanze alimentari britanniche |
| 6 | Gli USA | Aspetti geopolitici degli USA, New York |
| 7 | Educazione civica | Costituzione americana e ONU |
| U.d.A. n. 4 : Azioni in corso e condizioni passate (24 ore) | | |
| Lezione | Titolo | Contenuti |
| 1 | Descrivere ciò che piace fare | Like + forma in ing |
| 2 | Descrivere azioni temporanee o in corso | Present Continuous |
| 3 | Routine quotidiana o azione momentanea? | Simple Present Vs Present Continuous |
| Verifica | | |
| 4 | Invitare e accettare/ rifiutare inviti e proposte | Would you like...? |
| 5 | Esprimere uno stato o una condizione passata | Simple Past verbo essere |
| 6 | Preparazione all'esame scritto | Scrivere un breve testo a carattere personale Comprendere un semplice testo scritto e rispondere a un relativo questionario |
| 7 | Preparazione al colloquio d'esame | Breve presentazione di un argomento di interesse personale |
| Simulazione d'esame scritto e orale | | |



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione
M. I.

ISTITUTO: CPIA DI ROVIGO
PATTO FORMATIVO
INDIVIDUALE
Alfabetizzazione
ANNO SCOLASTICO: 2022/2023

Reg. N.

Luogo e data

Quadro 1: Dati anagrafici

Cognome
 Nome
 Codice fiscale Data
 di nascita Comune
 di nascita Stato
 estero
 Prima cittadinanza

Quadro 2: Periodo didattico del percorso al quale è iscritto

| | | |
|-------------------------------|--|--|
| Alfabetizzazione A1 | | |
| Annotazione della Commissione | | |

Quadro 3: Competenze riconosciute come crediti ad esito del processo di individuazione, valutazione e attestazione

| |
|--|
| Fare riferimento al Certificato di riconoscimento dei crediti. |
| - |

Quadro 4: Monte ore complessivo del PSP (pari al monte ore complessivo del periodo didattico al quale è iscritto l'adulto sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento - per non più del 10% del monte ore medesimo - e quella derivante dal riconoscimento dei crediti pari comunque ad una misura non superiore a quella stabilita dalla commissione).

| | | | |
|--------------------------|---------------------------------|------------------------------|------------------|
| Monte ore del PSP 180 | Monte ore complessivo 198 | Di cui ore di accoglienza 18 | Ore credito 0 |
|--------------------------|---------------------------------|------------------------------|------------------|

Quadro 5: Quadro orario articolato nelle singole competenze e nelle UDA relative alle competenze da acquisire in esito del PSP, con l'indicazione delle quote orario, delle modalità di fruizione (a distanza e/o in presenza) e la tipologia di prove ai fini della verifica/valutazione.

| COMPETENZE | UDA | QUOTE ORARIO | | Crediti riconosciuti | Ore da fruire | Modalità di verifica |
|--|-----|--------------|------------|----------------------|---------------|----------------------|
| | | In presenza | A distanza | | | |
| Ascolto A1 (20) | | | | | | |
| 1 - comprendere istruzioni che vengono impartite purché si parli lentamente e chiaramente. | 1 | 10 | | | 10 | CO |
| 2 - comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettere di assimilarne il senso. | 2 | 10 | | | 10 | CO |
| Lettura A1 (20) | | | | | | |
| 3 - comprendere testi molto brevi e semplici, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari ed eventualmente rileggendo. | 3 | 20 | | | 20 | PP |
| Interazione orale e scritta A1 (20) | | | | | | |
| 4 - porre e rispondere a semplici domande relative a se stessi, alle azioni quotidiane e ai luoghi dove si vive. | 4 | 7 | | | 7 | PP |
| 5 - utilizzare in uno scambio comunicativo numeri, quantità, costi, orari. | 5 | 7 | | | 7 | PP |
| 6 - compilare un semplice modulo con i propri dati anagrafici. | 6 | 6 | | | 6 | PP |
| Produzione orale A1 (20) | | | | | | |
| 7 - descrivere se stessi, le azioni quotidiane e i luoghi dove si vive. | 7 | 10 | | | 10 | CO |
| 8 - formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi. | 8 | 10 | | | 10 | CO |
| Produzione scritta A1 (20) | | | | | | |
| 9 - scrivere i propri dati anagrafici, numeri e date; | 9 | 10 | | | 10 | PS |
| 10 - scrivere semplici espressioni e frasi isolate. | 10 | 10 | | | 10 | PS |
| Ascolto A2 (15) | | | | | | |
| 1 - comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente | 1 | 7 | | | 7 | CO |
| 2 - comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro, purché si parli lentamente e chiaramente. | 2 | 8 | | | 8 | CO |
| Lettura A2 (15) | | | | | | |
| 3 - Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro. | 3 | 15 | | | 15 | CO |
| Interazione orale e scritta A2 (20) | | | | | | |
| 4 - far fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici. | 4 | 7 | | | 7 | CO |
| 5 - scambiare informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero. | 5 | 7 | | | 7 | CO |
| 6 - scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali. | 6 | 6 | | | 6 | CO |
| Produzione orale A2 (15) | | | | | | |
| 7 - descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani. | 7 | 7 | | | 7 | CO |
| 8 - usare semplici espressioni e frasi legate insieme per indicare le proprie preferenze. | 8 | 8 | | | 8 | CO |
| Produzione scritta A2 (15) | | | | | | |
| 9 - scrivere una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali “e”, “ma”, “perché” relativi a contesti di vita sociali, culturali e lavorativi. | 9 | 7 | | | 7 | CO |
| 10 - scrivere una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero. | 10 | 8 | | | 8 | CO |

NOTE: 1 - Prova orale (PO), prova scritta (PS), prova pratica (PP), colloquio (CO). 2 - Lo studente deve frequentare almeno il 70% del Piano di Studi Personalizzato

Quadro 6: Durata della fruizione del PSP

ANNUALE (un anno scolastico) BIENNALE (due anni scolastici) _

| Per la commissione il tutor/coordinatore | Lo studente |
|---|--------------------|
| <hr/> | <hr/> |

18. PATTO FORMATIVO PRIMO LIVELLO



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione
Tff. VI

ISTITUTO: CPIA DI ROVIGO
PATTO FORMATIVO
INDIVIDUALE
Primo livello Primo livello, primo periodo (scuola media)
ANNO SCOLASTICO: 2022/2023

Reg. N.

Luogo e data

Quadro 1: Dati anagrafici

Cognome
Nome
Codice fiscale Data
di nascita Comune
di nascita Stato
estero
Prima cittadinanza

Quadro 2: Periodo didattico del percorso al quale è iscritto

| | | |
|---|----------------|------------------|
| Primo livello Primo livello, primo periodo (scuola media) | 200 ore | SI _ NO _ |
| Annotazione della Commissione | | |

Quadro 3: Competenze riconosciute come crediti ad esito del processo di individuazione, valutazione e attestazione

| |
|--|
| Fare riferimento al Certificato di riconoscimento dei crediti. |
| - |

Quadro 4: Lingue straniere (inserire x in corrispondenza della lingua scelta)

| | |
|----------------------------|---------------------|
| Prima lingua comunitaria | INGLESE |
| Seconda lingua comunitaria | ITALIANO POTENZIATO |

Quadro 5: Monte ore complessivo del PSP (pari al monte ore complessivo del periodo didattico al quale è iscritto l'adulto sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento - per non più del 10% del monte ore medesimo - e quella derivante dal riconoscimento dei crediti pari comunque ad una misura non superiore a quella stabilita dalla commissione).

| | | | |
|-----------------------------------|------------|-----------------------------|------------------|
| Monte ore complessivo del PSP 395 | ORE 396 | Di cui ore di accoglienza 1 | ORE CREDITO 0 |
|-----------------------------------|------------|-----------------------------|------------------|

Quadro 6: Quadro orario articolato nelle singole competenze e nelle UDA relative alle competenze da acquisire in esito del PSP, con l'indicazione delle quote orario, delle modalità di fruizione (a distanza e/o in presenza) e la tipologia di prove ai fini della verifica/valutazione.

| COMPETENZE | UDA | QUOTE ORARIO | | Crediti riconosciuti | Ore da fruire | Modalità di verifica |
|---|-----|--------------|------------|----------------------|---------------|----------------------|
| | | In presenza | A distanza | | | |
| ASSE DEI LINGUAGGI (198) | | | | | | |
| 1 - Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative | 1 | 16 | | | 16 | CO |
| 2 - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo | 2 | 16 | | | 16 | CO |
| 3 - Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti | 3 | 17 | | | 17 | CO |
| 4 - Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione | 4 | 17 | | | 17 | CO |
| 5 - Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni | 5 | 17 | | | 17 | CO |
| 6 - Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali | 6 | 17 | | | 17 | CO |
| 7 - Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente | 7 | 90 | | | 90 | CO |
| 8 - Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali | 8 | 8 | | | 8 | CO |
| ASSE STORICO-SOCIALE (66) | | | | | | |
| 9 - Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse | 9 | 16 | | | 16 | CO |
| 10 - Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo | 10 | 16 | | | 16 | CO |
| 11 - Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro | 11 | 17 | | | 17 | CO |
| 12 - Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica | 12 | 17 | | | 17 | CO |
| ASSE MATEMATICO (66) | | | | | | |
| 13 - Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali | 13 | 17 | | | 17 | CO |
| 14 - Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni | 14 | 17 | | | 17 | CO |
| 15 - Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento | 15 | 16 | | | 16 | CO |
| 16 - Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati | 16 | 16 | | | 16 | CO |
| ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO (66) | | | | | | |
| 17 - Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale | 17 | 11 | | | 11 | CO |
| 18 - Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica | 18 | 11 | | | 11 | CO |
| 19 - Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili | 19 | 11 | | | 11 | CO |
| 20 - Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune | 20 | 11 | | | 11 | CO |
| 21 - Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico | 21 | 11 | | | 11 | CO |
| 22 - Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro | 22 | 11 | | | 11 | CO |

NOTE: 1 - Prova orale (PO), prova scritta (PS), prova pratica (PP), colloquio (CO). 2 - Lo studente deve frequentare almeno il 70% del Piano di Studi Personalizzato

Quadro 7: Durata della fruizione del PSP

ANNUALE (un anno scolastico) _ BIENNALE (due anni scolastici) _

| Per la commissione il tutor/coordinatore | Lo studente |
|---|--------------------|
| <hr/> | <hr/> |